

“L’Europa per le Costruzioni Sostenibili per l’Energia e l’Ambiente”

La Delegazione dell’Ance presso l’Unione Europea monitora dal 1996 i principali finanziamenti diretti ed indiretti dell’UE, della BEI, della BERS e delle altre Istituzioni Finanziarie Internazionali in Italia e nei circa 50 mercati esteri di prioritario interesse per le costruzioni.

Tale Newsletter con cadenza mensile insieme alle tante formazioni svolte via Web, in Italia ed a Bruxelles costituisce uno strumento utile per approfondire i meccanismi europei ed apprendere, ove possibile, dalle migliori pratiche (progetti o metodologie) sviluppate nei settori citati grazie ai finanziamenti internazionali.

Indice

1. Formazioni Ance e delle Istituzioni UE
2. Bandi UE
3. News Italia
4. News Paesi Terzi
5. Osservatorio UE Paesi Terzi
6. Gare ACP
7. Patto dei Sindaci dell’UE in Italia
8. BEI / BERS e IFI: documenti, progetti, studi, strategie
9. Notizie Brevi e Rassegna stampa
10. Migliori Pratiche
11. URBACT III

Delegazione Ance presso l’UE e le IFIs, 1 Av. de la Joyeuse Entrée, B - 1040, Bruxelles, ue@ance.it

Responsabile:
G. Guarracino

Redazione e Grafica:
E. Sessa e M. Bartolomeo

PROSSIMI EVENTI

Green Week (3/5 Giugno 2015)

Energy Week (15/19 Giugno 2015)

ULTIME FORMAZIONI

“Corso di Europrogettazione Livello I, II e III”

- **Ance Messina - 19-20 Maggio 2015**

Corso di **Europrogettazione** che fornisce gli elementi per presentare delle proposte progettuali di successo, individuandone le varie criticità e soluzioni a più di 280 partecipanti della filiera delle costruzioni e dei comuni dell'area di Messina.

- **Webinar promosso da Ance su nuovo Programma FESR Cultura e Sviluppo 2014/2020, 30 Aprile 2015**

Il principale obiettivo del nuovo programma appena approvato dalla Commissione europea è accrescere l'attrattività del patrimonio culturale delle regioni in ritardo di sviluppo italiane (**Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia**) e sviluppare una domanda turistica più regolare e un'attività culturale adeguata, nonché sostenere e promuovere il consolidamento delle imprese creative e culturali.

- **Webinar promosso dalla CE sul finanziamento innovativo per l'efficienza energetica e le energie da fonti rinnovabili - 28 Aprile 2015**

Questo evento, organizzato dalla Commissione Europea, è stato trasmesso in streaming su : http://managenergy.net/networking_meetings/2118#.VRu4SvmUde4.

- **BUILD UP Webinar promosso dalla CE: Horizon 2020 call EE05 on deep renovation and market uptake- 27 Aprile 2015**

- **Formazione per ACEN, 1 Aprile 2015**

“I nuovi finanziamenti europei diretti ed indiretti per la Campania 2014/2020”, presentazione dei fondi diretti ed indiretti per il periodo 2014/2020 e particolare analisi della bozza di POR Campania.

- **Webinar promosso da Ance con il Polito sul tema “la creazione di un Parco dell'Energia in Piemonte” per Ance L'Aquila, 10 marzo 2015**
- **Webinar su Programma operativo Città Metropolitane, 3 Marzo 2015**

Il nuovo Programma appena approvato dalla Commissione Europea è dedicato allo sviluppo urbano e prevede interventi nei settori dell'agenda digitale, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, del disagio abitativo e dell'economia sociale.

Sito del Programma operativo : <http://www.ecultura.org/save-the-date-webinar-sul-pon-citta-metropolitane-3-marzo-ore-11-45-13-00/>.

- **Ance L'Aquila, 24/25 Febbraio 2015**

Due giornate formative sul tema “I finanziamenti europei diretti ed indiretti per il periodo di programmazione 2014/2020 ed elementi base di Europrogettazione” con vari Ordini della filiera e Sponsor privati. I partecipanti all'evento sono stati più di 75 e hanno mostrato un forte ed attento interesse a tali tematiche, con larga partecipazione ai dibattiti e agli incontri bilaterali offerti dai relatori. Una sessione serale è stata dedicata ai Giovani della Provincia di L'Aquila sul tema “L'Europa e l'Ambiente” (si veda sulla pagina Facebook Sudstabile) e le prospettive occupazionali presso l'UE, le IFI e l'indotto italiano e multinazionale in Belgio e Lussemburgo.

Bandi UE

1. BANDI APERTI

1.1 URBACT

Bando per la creazione di 20 reti per la pianificazione di azioni (**Scadenza: 16 giugno 2015**)

1.2 COSME- turismo

"Sostenere la crescita competitiva e sostenibile nel settore del turismo", pubblicato nell'ambito del programma europeo per la competitività delle Piccole e Medie Imprese

(Scadenza 30 Giugno 2015)

1.3 HORIZON 2020 PMI Fase 1 e 2, 2015

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-smeinst-2-2015.html>

Data di apertura	18-12-2014	Scadenza	25-11-2015
		Data (e) Cut-off	
			17-06-2015 17:00:00 (ora di Bruxelles)
			17-09-2015 17:00:00 (ora di Bruxelles)
			25-11-2015 17:00:00 (ora di Bruxelles)
Budget	€ 233.701.600		
Stato	Aperto	Pilastro principale	Leadership industriale

1.4 ERASMUS PER GIOVANI o NUOVI IMPRENDITORI

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/calls/cos-eye-2015-4-01.html>

Data di apertura	24-03-2015	Scadenza	03/06/2015 17:00:00 (ora di Bruxelles)
Budget	€ 6.000.000	Programma	COSME
Stato	Aperto	Pilastro principale	Sostenere i nuovi imprenditori

2. BANDI DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

2.1 ERASMUS Plus

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2014/344/10&from=EN>

Azione chiave 2

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù	30 aprile 2015
Partenariati strategici nel settore della gioventù	1°ottobre 2015
Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù	3 aprile 2015 2 settembre 2015

Azione chiave 3

Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù	4 febbraio 2015 30 aprile 2015 1°ottobre 2015
---	---

Azioni nel settore dello sport

Partenariati di collaborazione nel settore dello sport solo se connessi alla Settimana europea dello sport 2015	22 gennaio 2015
Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport 2015	14 maggio 2015
Eventi sportivi europei senza scopo di lucro solo se connessi alla Settimana europea dello sport 2015	22 gennaio 2015
Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2015	14 maggio 2015

2.2 LIFE 2014/20

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm#nat>

Calendario provvisorio 2015: Tabella riassuntiva

Tipo di progetto	Fase	Data apertura	Termine Ultimo
Progetti tradizionali		1 Giugno 2015	15 Settembre 2015
Progetti di preparazione		1 Giugno 2015	30 Ottobre 2015
Progetti di assistenza tecnica		1 Giugno 2015	Metà Settembre 2015
Progetti integrati	Concept note	1 Giugno 2015	1 Ottobre 2015
	Le proposte complete		Metà Aprile 2016
Partenariati Framework	ONG	Maggio 2015	Luglio 2015

3. BANDI SCADUTI NELL'ULTIMO QUADRIMESTRE

3.1 Horizon 2020

BANDO PER EDIFICI ENERGETICAMENTE EFFICIENTI

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-ee-2014-1-ppp.html>.

Data di apertura	22-10-2014	Scadenza Data	2015/04/02
Bilancio	€ 62.480.000	Programma	HORIZON 2020
Stato	Chiuso	Pilastro principale	Leadership industriale

3.2 COSME

CLUSTER GO INTERNATIONAL

Data di apertura	23-12-2014	Scadenza Data	21-04-2015 17:00:00 (ora di Bruxelles)
Bilancio	€ 3.750.000	Programma	COSME
Stato	Chiuso	Pilastro principale	Condizioni più favorevoli per la creazione di imprese e di crescita

3.3 CEF TRASPORTI

http://inea.ec.europa.eu/en/cef/cef_transport/apply_for_funding/cef_transport_call_for_proposals_2014.htm.

Programma di lavoro Annuale **Chiuso** 26-02-2015 prolungato al 03-03-2015

Programma di lavoro Pluriennale **Chiuso** 26-02-2015 prolungato al 03-03-2015

3.4 ERASMUS

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2014/344/10&from=EN>.

Scadenze

4 marzo	Azione Chiave 1 Diplomi di Master congiunti Erasmus mundus
30 aprile	Azione Chiave 2 Partenariati strategici nei settori istruzione, formazione e gioventù
	AC3 Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

1.3 CALL – SMART CITIES AND COMMUNITIES

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-scc-2015.html>

Data di apertura	12/10/2015	Scadenza	05/05/2015 17:00:00 (ora di Bruxelles)
Budget	€ 107.180.000	Programma	Horizon 2020
Stato	Chiuso	Pilastro Principale	Sfide per la società

1. Formazioni Ance e delle Istituzioni UE

1.1

Seminario Online sul finanziamento innovativo per l'efficienza energetica e le energie da fonti rinnovabili - 28 aprile 2015

1.2

Giornata informativa sul bando Erasmus per Giovani Imprenditori – Brussels, 4 maggio 2015

2. Bandi UE

2.1

18,5 milioni di euro per i nuovi bandi per i Trasporti intelligenti, verdi e integrati nell'ambito di Horizon 2020 di prossimo lancio (Brussels, 2 febbraio 2015)

2.2

Bando 2015 del Programma Spazio Alpino

2.3

Bandi CEF - Parte Trasporti 2014: 11,9 miliardi di euro per migliorare i collegamenti europei

2.4

CEF Energia: primo invito a presentare proposte nel 2015 (CEF-Energy-2015)

2.5

CEF Energia: 100 milioni di euro concessi ai progetti per migliorare le reti energetiche europee

2.6

Energia: L'UE investe 647 milioni di euro in infrastrutture chiave

2.7

Bando Smart Cities and Communities Programma di lavoro 2015, Information Day & Brokerage event di Horizon 2020

2.8

Nuovo Bando per l'Ambiente: temi e scadenze del nuovo invito a presentare proposte per le sovvenzioni LIFE per il 2015 suddiviso in 5 Componenti

2.9

Erasmus per giovani imprenditori: invito a presentare proposte per le organizzazioni intermedie

2.10

Horizon 2020 strumento per le PMI: 13 milioni di euro per studi di fattibilità (Fase 1) – scadenza di dicembre 2014

2.11

Horizon 2020 strumento per le PMI: 117,6 milioni di euro di finanziamento per le attività di innovazione e di business plan (fase 2)

2.12

Horizon 2020 strumento per le PMI: 2.183 nuove proposte progettuali ricevute nel mese di Marzo

3. News Italia

3.1

Approvazione dei primi 12 Programmi operativi regionali (9 più Province di Trento e Bolzano) e nazionali (1) per l'Italia

4. News Paesi Terzi

4.1

Egitto: La BERS sostiene lo sviluppo sostenibile del settore petrolifero e del gas nel Paese

5. Osservatorio Paesi Terzi

5.1

Osservatorio N° 100

5.2

Osservatorio N° 101

5.3

Osservatorio N° 102

6. Patto dei Sindaci dell'UE in Italia

6.1

Pubblicazione della “Guida Breve sul finanziamento e le opportunità per l'Energia Sostenibile a livello locale 2014/2020” dell'iniziativa europea Patto dei Sindaci

6.2

Webinar Patto dei Sindaci “La raccolta di dati di energia locale per un inventario di emissioni di gas serra (GHG) in Italia”

7. Gare finanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo nei Paesi dell'Africa Caraibi e Pacifico (ACP)

8. BEI / BERS e IFI: documenti, progetti, studi, strategie

8.1

L'Ospedale universitario e l'Università di Liegi riceveranno un finanziamento nell'ambito del FEEE per un programma di efficientamento energetico

9. Notizie Brevi e Rassegna stampa

9.1

Pubblicata la nuova Guida della Commissione Europea sui Fondi europei per il Turismo per il 2014/ 2020

9.2

Green Week 2015 - Brussels, 3-5 giugno

9.3

Capitale verde europea 2017: 12 città selezionate per aggiudicarsi il titolo, nessuna città italiana

9.4

Concorso video promosso dalla Commissione europea per attrarre giovani talenti nel settore delle costruzioni

10. Migliori Pratiche

10.1

Pop Hub: un progetto di riqualificazione urbana a Bari finanziato dal MIUR



15-19 giugno 2015
<http://eusew.eu/index.php>



12-15 ottobre 2015
http://ec.europa.eu/regional_policy/opendays/od2015/index.cfm

1. Formazioni Ance e delle Istituzioni UE

1.1 Seminario Online sul finanziamento innovativo per l'efficienza energetica e le energie da fonti rinnovabili - 28 aprile 2015

L'aumento degli investimenti in efficienza energetica e fonti rinnovabili è una sfida importante per raggiungere gli obiettivi energetici e climatici dell'Unione europea per il 2030. La mancanza di risorse pubbliche richiede nuovi approcci agli investimenti. Gli enti locali e regionali hanno un ruolo chiave da svolgere mobilitando le parti interessate, sviluppando progetti e creando il business case per attirare gli investimenti privati.

Questo cambiamento di strategie innovatrici di finanziamento è supportato dai servizi di Assistenza allo Sviluppo di Progetti dell'Unione Europea (PDA) come il programma ELENA Energia Intelligente per l'Europa PDA che prevedeva fino a 4 miliardi di euro di investimenti in efficienza energetica e nell'energia da fonti rinnovabili, concentrandosi su edifici pubblici e privati esistenti, sull'illuminazione stradale, sul teleriscaldamento e sui trasporti urbani puliti. La maggior parte dei progetti PDA stanno sviluppando soluzioni innovative per finanziare gli investimenti attraverso capitali privati in modo sostenibile.

Il workshop si concentrerà sulle soluzioni operative attuate dagli enti locali e regionali nello sviluppo di una pipeline di investimenti, così come i risultati dei progetti in corso incentrati su approcci innovativi di finanziamento.

Questo evento, organizzato dalla Commissione Europea, sarà trasmesso in streaming.

Un link sarà pubblicato il giorno della manifestazione alla pagina seguente: http://managenergy.net/networking_meetings/2118#.VRu4SvmUde4.

L'agenda del seminario è disponibile al seguente link: http://www.managenergy.net/lib/documents/1367/original_Agenda_28_April_FINAL.pdf.

Per ulteriori approfondimenti si prega di fare riferimento alla "Guida Ance sui finanziamenti europei 2014/2020 per il settore delle costruzioni" e al Dossier Ance N°1 sul Patto dei Sindaci e il Dossier N°7 Guida EPEC sulle ESCO, disponibili su richiesta, inviando una mail a ue@ance.it.

1.2 Giornata informativa sul bando Erasmus per Giovani Imprenditori – Brussels, 4 maggio 2015

Si informa che la Commissione Europea organizza a Brussels il 4 maggio una giornata informativa dedicata al bando Erasmus per Giovani Imprenditori 2015, con scadenza il **3 giugno 2015**.

Il bando finanzia la selezione di organizzazioni intermedie che andranno ad ampliare e rafforzare la rete delle organizzazioni intermedie che operano in qualità di punti di contatto locali per agevolare l'abbinamento fra nuovi imprenditori e imprenditori esperti, promuovendo e agevolando la mobilità dei nuovi imprenditori e permettendo così ai giovani (o potenziali) imprenditori di trascorrere un periodo in un



Paese diverso dal proprio, presso aziende di imprenditori esperti, allo scopo di fare esperienza sul campo e migliorare le possibilità di successo delle loro aziende.

Saranno selezionate circa 12 nuove organizzazioni intermedie che dovranno cooperare fra loro e con le altre organizzazioni intermedie esistenti al fine di dare attuazione ai progetti di mobilità dei giovani imprenditori, selezionando e accoppiando un nuovo imprenditore e un imprenditore ospitante.

Le proposte progettuali devono essere presentate da partenariati di almeno 5 enti, con sede in almeno 4 diversi Stati partecipanti (un ente può partecipare a una sola partnership).

Il budget totale del bando è pari a **6 milioni di euro** e il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi sostenuti dalle organizzazioni intermedie, per un massimo di 500.000 euro per partnership. I costi di gestione possono essere coperti dai finanziamenti del programma fino al 75%.

Si ricorda che il programma Erasmus per Giovani Imprenditori è un programma di scambio transfrontaliero che offre ai nuovi imprenditori - o aspiranti tali - l'opportunità di apprendere il mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro Paese partecipante al programma. Lo scambio di esperienze avviene nell'ambito di un periodo di lavoro presso la sede dell'imprenditore esperto, il quale aiuta il nuovo imprenditore ad acquisire le competenze necessarie a gestire una piccola impresa. L'imprenditore ospitante ha l'occasione di considerare la propria attività sotto nuovi punti di vista, collaborare con partner stranieri e informarsi circa nuovi mercati. Il soggiorno è cofinanziato dall'Unione Europea.

L'EASME fornisce ai richiedenti la possibilità di inserire le loro informazioni di contatto in uno strumento specifico per creare una lista di tutte le organizzazioni interessate a cercare un partner in vista della creazione di un consorzio. Gli iscritti riceveranno via e-mail una panoramica di tutti i partner disposti a collaborare.

La registrazione a questo strumento si chiude il 28 maggio 2015.

Per accedere allo strumento: https://webgate.ec.europa.eu/enterprise-portal/?fuseaction=e_service.get_form&interest=INTEREST38680&language=EN.

Le registrazioni per partecipare all'evento sono ora chiuse, ma è possibile seguirlo in streaming.

Per consultare l'agenda della giornata informativa:

https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/eye_info_day_20150420.pdf.

Per seguire l'evento in streaming:

<https://scic.ec.europa.eu/streaming/index.php?es=2&sessionno=05a4459d3d5c309f5ab86521d1d2bb69>.

Per consultare il bando:

<https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/Call%20for%20proposals.pdf>.

Per ulteriori approfondimenti, si prega di fare riferimento alla "Guida Ance sui finanziamenti europei 2014/2020 per il settore delle costruzioni" e al Dossier Ance N°17 (italiano, 10 pag., in aggiornamento) sul programma Erasmus per Giovani Imprenditori, disponibili su richiesta, inviando una mail a ue@ance.it.

2. Bandi UE

2.1 18,5 milioni di euro per i nuovi bandi per i Trasporti intelligenti, verdi e integrati nell'ambito di Horizon 2020 di prossimo lancio (Brussels, 2 febbraio 2015)

1. La giornata formativa Horizon

La prossima tornata di bandi nell'ambito della misura "Trasporti intelligenti, verdi e integrati" ("Smart, Green and Integrated Transport Information Day") del nuovo programma europeo per la Ricerca e l'Innovazione Horizon 2020 *dovrebbe essere lanciata in 24 giugno con scadenza il 15 ottobre 2015.*

Per agevolare la preparazione delle proposte, la Direzione Trasporti della Direzione generale Ricerca e Innovazione della Commissione Europea ha organizzato una giornata informativa il 2 febbraio 2015.

L'obiettivo della giornata è stato di informare i potenziali partecipanti al secondo bando della misura "Trasporti intelligenti, verdi e integrati" del nuovo programma quadro Horizon 2020 e di offrire alcune opportunità uniche per il networking tra i potenziali partecipanti.

Le 4 tematiche del bando con un finanziamento di **18,5 milioni di euro** saranno:

- Automazione sicura e connessa nel settore dei trasporti stradali
- Dimostrare e sperimentare soluzioni innovative per una mobilità ed un trasporto urbano più pulito
- Facilitazione della commercializzazione di soluzioni di infrastrutture di trasporto innovative
- Governance intelligente, flessibilità della rete e introduzione semplificata dell'innovazione delle infrastrutture

Le sessioni hanno fornito una breve panoramica delle tematiche comprese nel programma di lavoro per il 2015 della parte Trasporti. Sono inoltre state veicolate informazioni sulle linee guida di valutazione e sulle norme giuridiche e finanziarie di partecipazione che interessano tutti gli aspetti della presentazione di una proposta e per la firma di un accordo di sovvenzione.

I partecipanti hanno avuto l'opportunità di porre specifiche questioni tecniche relative al programma di lavoro 2015 ai responsabili della Commissione Europea.

Per maggiori informazioni sul Bando:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-mg-2015-singlestage-b.html#tab2>

2. Gli Incontri bilaterali

Nell'ambito di tale giornata informativa a Brussels del 2 Febbraio, il gruppo ETNA (Europe Transport Network Alliance) ha organizzato incontri di partenariato sostenuti dalla stessa ETNA plus e da Enterprise Europe Network, concentrandosi sui temi oggetto di Horizon 2020 e gli inviti pubblicati nel dicembre del 2014.

L'evento di networking e di intermediazione si è svolto nel pomeriggio, dopo le sessioni informative della mattina.

Una pagina web (<https://www.b2match.eu/h2020transportcall2015/>) è stata istituita per organizzare le iscrizioni all'evento di intermediazione e per permettere ai partecipanti di interagire anche prima dell'evento e per fissare incontri.

Nel quadro della manifestazione di intermediazione, i partecipanti alla ricerca di partner hanno avuto l'opportunità di presentare le loro idee progettuali in 2 modi diversi:

1. Nella forma di una **breve presentazione orale** (4 minuti max), utilizzando modelli appositamente progettati per questo scopo
2. Con la partecipazione a **incontri bilaterali** (max. 15 minuti)

341 partecipanti provenienti da 35 Paesi si sono registrati a questo evento, la maggior parte dei rappresentanti provengono dalla Spagna (95), dal Belgio (77), dal Regno Unito (75) e **dall'Italia (62)**.

Le presentazioni orali sono state organizzate seguendo le aree tematiche del bando 2015.

Un totale di 39 presentazioni sono state ricevute, ma 3 sono pervenute in ritardo e quindi solo 36 presentazioni sono state illustrate durante l'evento. Le diapositive di tutte le presentazioni (comprese quelle che non sono state mostrate durante l'evento) e le registrazioni sono ora disponibili per la consultazione (http://ec.europa.eu/research/transport/events/infoday2015/index_en.htm).

Per quanto riguarda gli incontri bilaterali, più di 409 incontri sono stati programmati in anticipo, grazie alla piattaforma creata sopra citata, e oltre 50 incontri "spontanei" sono sorti nel corso della manifestazione.

L'ETNA successivamente all'Info Day ha aperto la possibilità di forme di ricerca di partner on line (<http://www.transport-ncps.net/services/partner-search/horizon-2020/partner-search.html>), ETNA inoltre incoraggia anche la presentazione di nuovi profili di partner in modo da poterli pubblicare (<http://www.transport-ncps.net/services/partner-search/horizon-2020/partner-profiles.html>).

2.2 Bando 2015 del Programma Spazio Alpino

Il 25 febbraio la Commissione Europea ha lanciato il primo bando del programma Spazio Alpino, con scadenza 10 aprile 2015.

Il Programma Spazio Alpino 2014-2020 è un Programma transnazionale di "Cooperazione Territoriale Europea" e, assieme ad altri 15 Programmi, contribuisce al miglioramento della cooperazione tra le regioni europee.

Il Programma supporta gli attori dell'intero arco alpino, di una piccola sezione della costa mediterranea e di quella adriatica, di parti dei grandi bacini fluviali di Danubio, Adige, Po, Rodano e Reno, nonché delle regioni prealpine e di pianura con le loro grandi città di dimensione e vocazione europea come Lione, Monaco di Baviera, Milano, Ginevra, Vienna e Lubiana.

In questo Programma, attori nazionali, regionali e locali, collaborano a livello transnazionale in

diversi progetti, con una visione comune: **supportare uno sviluppo regionale sostenibile nella regione Alpina**. Contribuendo alla strategia EU 2020 per **una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**, fornisce agli stakeholder un contesto per sviluppare, testare, implementare e coordinare nuove idee.

Il programma interessa un'area di quasi 450.000 km quadrati e una popolazione di circa 70 milioni di persone, rappresentando una delle regioni più diversificate d'Europa.

Il Programma Spazio Alpino 2014-2020 ha una dotazione finanziaria di circa **139,8 milioni di euro** dei quali circa 116,6 milioni provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Il rimanente budget a disposizione, circa 10 milioni di euro, verrà utilizzato per le attività di assistenza tecnica alle attività del Programma.

Il Programma, attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), finanzia progetti garantendo una copertura pari all'85% del costo totale, mentre il rimanente 15% dovrà essere coperto con risorse nazionali che, in Italia, saranno garantite dal Fondo di Rotazione Nazionale per i soggetti pubblici e da risorse proprie per i beneficiari privati.

A partire dall'analisi dei bisogni del sistema economico e sociale dello Spazio Alpino e della rilevanza del livello transnazionale, la strategia di intervento del Programma è stata concepita concentrando le risorse su 4 degli 11 obiettivi tematici proposti dai regolamenti europei che sono stati a loro volta articolati nelle seguenti 4 Priorità:

Asse 1 - SPAZIO ALPINO INNOVATIVO (44 milioni di euro)

Mira a potenziare le condizioni di contesto per l'innovazione nella regione alpina e a incrementare le capacità per l'erogazione di servizi di interesse generale in una società che sta cambiando.

Innovazione tecnologica (esempi di possibili azioni)

- Coordinamento delle politiche dell'innovazione (filieri integrate, iniziative di governance dell'innovazione e reti di competenze)
- Sviluppo congiunto di prodotti, servizi, modelli di investimento e strumenti di supporto agli attori dell'innovazione
- Sviluppo di modelli formativi per rafforzare le capacità d'innovazione
- Sviluppo di nuovi modelli di politiche, strumenti, processi a supporto delle strategie d'innovazione

Innovazione sociale (esempi di possibili azioni)

- Sviluppo di modelli innovativi transnazionali di inclusione sociale attraverso la valorizzazione delle imprese sociali
- Creazione di modelli e sperimentazione di azioni pilota per una migliore partecipazione di tutti i gruppi sociali alla programmazione ed erogazione dei servizi sociali e di interesse generale
- Sviluppo di modelli innovativi di politiche, strumenti, processi a supporto dell'innovazione dei servizi sociali e di interesse generale

Asse 2 - SPAZIO ALPINO A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO (37 milioni di euro)

Mira a stabilire strumenti per politiche integrate transnazionalmente di basse emissioni di carbonio e incrementare le opzioni di mobilità e trasporto a basse emissioni di anidride carbonica.

Strategie per basse emissioni di carbonio (esempi di possibili azioni)

- Conversione verso sistemi di energia post carbonio attraverso il risparmio energetico, l'efficienza energetica, le reti energetiche distribuite basate sulle risorse rinnovabili, modelli di risparmio energetico, etc.
- Creazione di modelli e strategie locali/regionali a bassa emissione di carbonio includendo le aree con bisogni particolari
- Promozione del dibattito tra stakeholder, enti di governo e cittadini, generazione di idee creative e di meccanismi di sviluppo delle capacità in merito alle politiche low carbon
- Modelli di negoziazione, mediazione e soluzione di conflitti per l'adozione e attuazione di politiche, tecnologie e applicazioni per le basse emissioni di carbonio

Mobilità e trasporto sostenibili (esempi di possibili azioni)

- Promozione del dibattito tra stakeholder, enti di governo e cittadini, generazione di idee creative e di meccanismi di sviluppo delle capacità in merito alle politiche di mobilità low carbon
- Trasferimento delle soluzioni e delle innovazioni tecnologiche in atto per un'organizzazione più sostenibile della mobilità e del trasporto
- Ideazione e sperimentazione di modelli operativi, tecnologici e finanziari per la mobilità e il trasporto low carbon
- Sviluppo di strumenti per meglio coordinare le strategie e i piani regionali di mobilità e trasporto low carbon

Asse 3 - SPAZIO ALPINO VIVIBILE (37 milioni di euro)

Mira a valorizzare, in maniera sostenibile, il patrimonio culturale e naturale dello Spazio Alpino e ad accrescere la protezione, la conservazione e la connettività ecologica degli ecosistemi dello Spazio Alpino.

Patrimonio naturale e culturale (esempi di possibili azioni)

- Sviluppo di modelli per le organizzazioni non profit e il volontariato nel settore culturale e delle arti e nel settore sociale
- Iniziative culturali per promuovere una identità alpina transnazionale e prefigurare quale potrebbe essere il futuro del patrimonio culturale alpino
- Sviluppo di modelli di formazione, qualificazione e sviluppo delle abilità per reinventare i lavori tradizionali in un contesto innovativo
- Ideazione di strategie di attuazione, definizione e sperimentazione di modelli per meglio capitalizzare e innovare il patrimonio culturale e naturale alpino
- Sviluppo di modelli per combinare il turismo con la promozione e protezione del patrimonio culturale e naturale

Biodiversità ed ecosistemi (esempi di possibili azioni)

- Promozione dell'interoperabilità dei database esistenti, della disponibilità dei dati e dell'integrazione degli approcci di gestione
- Sviluppo di strategie e modelli per la gestione sostenibile e innovativa delle risorse, delle infrastrutture verdi e della biodiversità, della gestione del paesaggio e dei corridoi verdi
- Definizione di modelli di negoziazione, mediazione, partecipazione e risoluzione dei conflitti nell'uso del suolo, nella gestione delle risorse e dei beni alpini
- Sviluppo di strategie di attuazione, realizzazione di modelli e sperimentazione di attività pilota per la gestione del rischio (valutazione, comunicazione, prevenzione)
- Sviluppo di approcci alternativi per valorizzare per i servizi dell'ecosistema alpino, aumentare la consapevolezza e integrarli nelle politiche di attuazione

Asse 4 - SPAZIO ALPINO BEN GOVERNATO (11 milioni di euro)

Mira a incrementare l'applicazione di una governance multilivello e transnazionale nello Spazio Alpino.

Il bando 2015 si concentra solo sulle prime 3 priorità.

Le principali tipologie di beneficiari ammessi dal Programma sono:

- Autorità Pubbliche locali, regionali, nazionali
- Agenzie e fornitori di servizi pubblici
- Università, Centri di ricerca, Centri di istruzione e formazione
- Organizzazioni di supporto alle imprese
- Imprese, incluse le PMI
- Gruppi di interesse, incluse le associazioni del terzo settore

Gli Stati Membri e le Regioni partecipanti al Programma sono:

- **Austria:** intero Paese
- **Francia :** Rhône-Alpes, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Franche-Comté Alsace
- **Germania:** distretti di Oberbayern and Schwaben (Bayern), Tübingen e Freiburg (Baden-Württemberg)
- **Italia:** Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria
- **Slovenia:** intero Paese.

Gli Stati Membri, inoltre, cooperano con i alcuni Stati non-Membri, Liechtenstein e Svizzera. come pieni partner.

I fondi FESR possono essere assegnati solo ai beneficiari situati all'interno dell'area di cooperazione o, in via eccezionale ed entro il limite del 20% del totale di budget di progetto, a beneficiari con sede nel territorio di uno Stato membro di Programma a condizione che da tale partecipazione derivi un evidente vantaggio per l'area di cooperazione. Fanno eccezione gli enti pubblici nazionali (pubbliche autorità nazionali e agenzie nazionali) localizzati fuori dall'area di cooperazione ma aventi responsabilità o giurisdizione sull'intero territorio nazionale.

Gli organi di gestione possono classificarsi in base a due livelli, il livello transnazionale e quello nazionale.

A livello transnazionale il Programma è gestito da una “**Managing Authority**”, il Land Salzburg con sede a Salisburgo (A), coadiuvata da un segretariato “**JS - Joint Secretariat**” con sede a Monaco (D).

L’organo decisionale di Programma è il “**Programme Committee**” all’interno del quale siedono uno o più rappresentanti per ciascuno Stato membro. Ciascuno Stato ha diritto ad un voto e le decisioni vengono prese all’unanimità. Il “Programme Committee” ha facoltà di designare per particolari attività, come ad esempio la prima fase di selezione delle proposte progettuali (EoI – Expression of Interest) un gruppo ristretto di rappresentanti (uno per Stato), denominato “**Task Force**”.

Al tavolo del “Programme Committee” siedono il DPS - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e un’amministrazione regionale in rappresentanza delle Regioni italiane.

A livello nazionale il Programma è governato da un **Comitato Nazionale di Programma**, organo deputato a definire l’indirizzo, il coordinamento, la valutazione strategica per l’attuazione nazionale del Programma Operativo.

Siedono al tavolo del Comitato Nazionale i rappresentanti designati dalle amministrazioni centrali, regionali e del partenariato istituzionale ed economico-sociale.

Per consultare il Programma Spazio Alpino (Inglese, 100 pagine) approvato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2014: <http://gecko-asems-web.dns.boreus.de/programme-documents/alpine-space-cooperation-programme.pdf>.

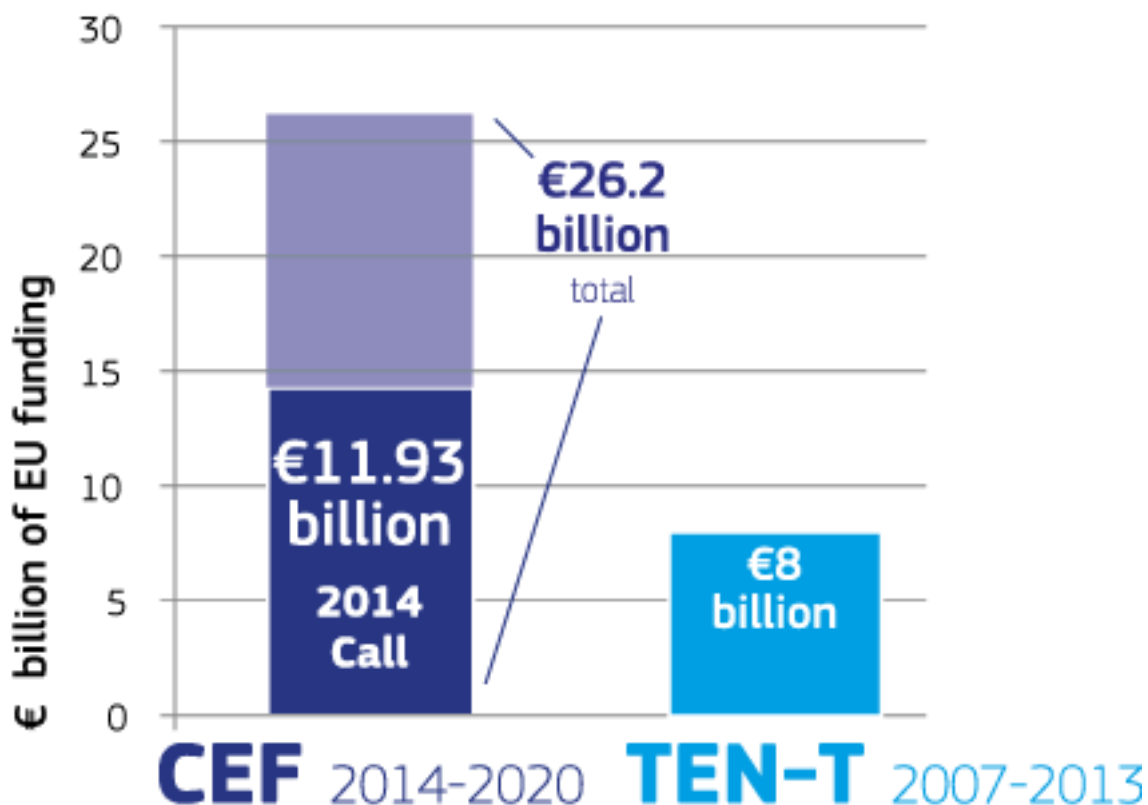
Per poter approfondire la tematica, si prega di far riferimento alla Guida generale Ance sui finanziamenti europei per il settore delle costruzioni (disponibile su richiesta) o di inviare una mail a ue@ance.it.

2.3 Bandi CEF - Parte Trasporti 2014: 11,9 miliardi di euro per migliorare i collegamenti europei

L’11 settembre la Commissione Europea ha pubblicato i primi bandi CEF - Parte Trasporti del nuovo periodo di programmazione 2014-2020 con scadenza il 26 febbraio 2015, poi estesa al 3 marzo 2015. Si tratta di un bando annuale con una dotazione finanziaria pari a 930 milioni di euro e un bando pluriennale con un budget pari a 11 miliardi di euro.

I finanziamenti dell’UE destinati ai trasporti sono triplicati, passando da 8 miliardi di euro per il periodo 2007-2013 a 26 miliardi di euro per il periodo 2014-2020 (Tabella 1) nell’ambito del nuovo meccanismo per collegare l’Europa (CEF, *Connecting Europe Facility*).

Tabella 1 Paragone tra la dotazione finanziaria destinata alle infrastrutture di trasporto nel periodo 2007-2013 e nel periodo 2014-2020



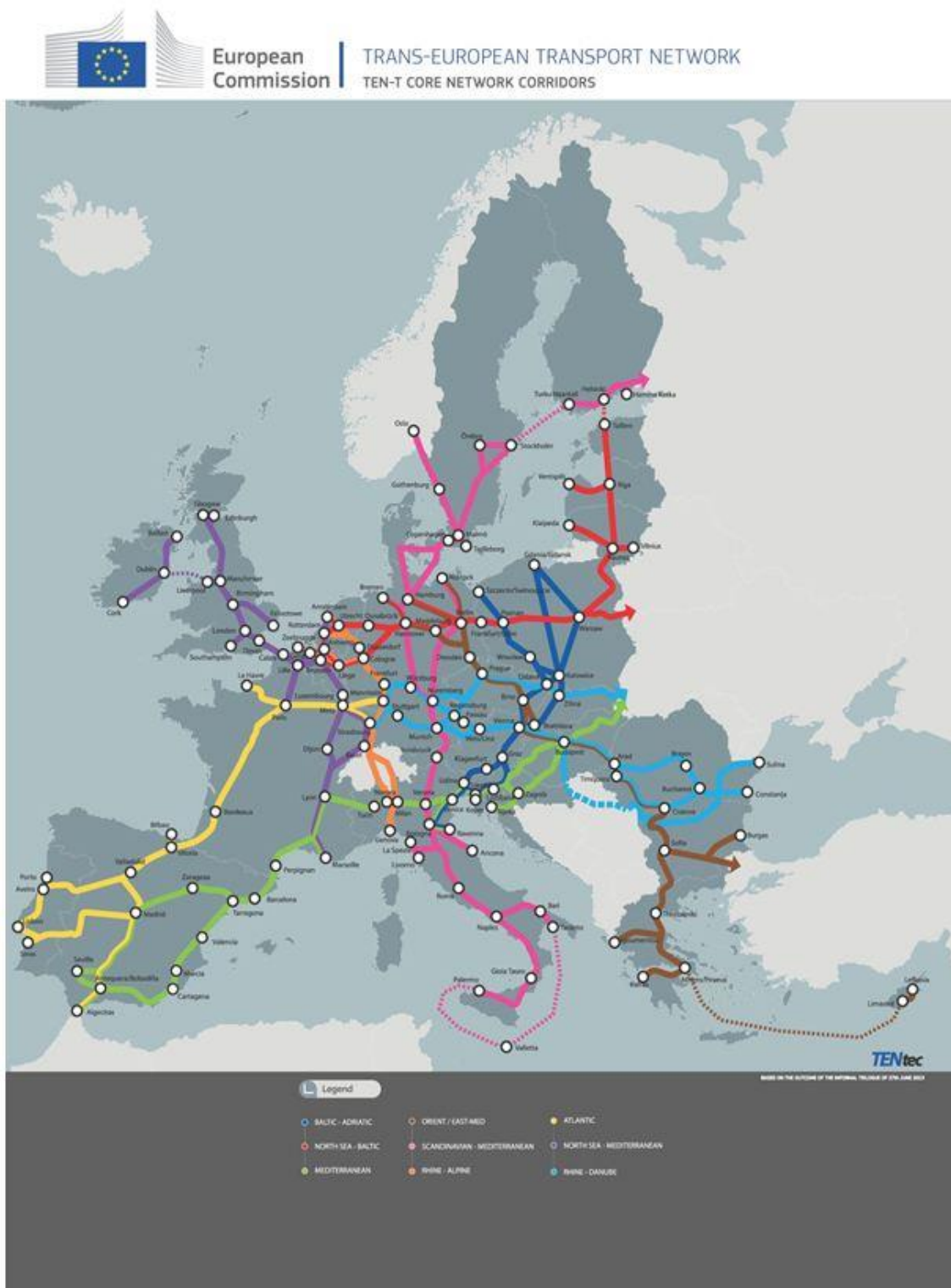
I finanziamenti si concentreranno su nove corridoi che, insieme, formeranno la rete centrale dei trasporti (Tabella 2), eliminando le strozzature, rivoluzionando i collegamenti est-ovest e snellendo le operazioni transfrontaliere di trasporto per le imprese e i cittadini in tutta l'UE. Ogni Corridoio beneficerà di un'attuazione coordinata - con piani di lavoro dei corridoi e una struttura di governance innovativa. I corridoi mirano a diventare veri e propri precursori della realizzazione della rete centrale. Inoltre, il finanziamento sarà focalizzato sui sistemi di gestione del traffico e su un miglior uso delle infrastrutture esistenti.

La nuova rete centrale, che sarà istituita entro il 2030, collegherà:

- 94 porti europei principali mediante collegamenti ferroviari e stradali;
- 38 aeroporti principali mediante collegamenti ferroviari verso grandi città;
- 15 000 km di linee ferroviarie convertite ad alta velocità;
- 35 progetti transfrontalieri destinati a ridurre le strozzature.

I finanziamenti saranno assegnati ai progetti più competitivi che riceveranno finanziamenti europei, ma dovranno essere cofinanziati dagli Stati membri. I risultati delle gare d'appalto e l'assegnazione dei progetti saranno annunciati nell'estate 2015.

Tabella 2 I nove corridoi principali europei



Gli inviti a presentare proposte si basano sui programmi di lavoro 2014. Le proposte possono essere presentate da uno o più Stati membri, o, con l'accordo degli Stati membri interessati, dalle organizzazioni internazionali, imprese comuni, o imprese o enti pubblici o privati stabiliti negli Stati membri (ed eccezionalmente nei paesi limitrofi).

Gli obiettivi tematici del bando annuale sono:

1. Obiettivo 1 (765 milioni):
 - Rete ferroviaria, vie navigabili interne e progetti stradali della rete principale compresi i collegamenti ai porti interni e marittimi e agli aeroporti e lo sviluppo dei porti.
 - Progetti sulla rete globale (ferrovie, vie navigabili interne, strade, porti marittimi e interni).
 - Progetti per collegare la rete TEN-T con le reti infrastrutturali dei Paesi limitrofi - in particolare relativi alle sezioni transfrontaliere (ferrovie, vie navigabili interne, strade, porti marittimi e interni).
2. Obiettivo 2 (65 milioni):
 - Implementazione di nuove tecnologie e dell'innovazione, diversi da quelli contemplati dal programma di lavoro pluriennale.
 - Servizi di trasporto merci.
 - Azioni volte a ridurre l'inquinamento acustico del trasporto ferroviario di merci, anche mediante l'adeguamento del materiale rotabile esistente.
3. Obiettivo 3 (100 milioni):
 - Sistemi di applicazioni telematiche diversi da quelli previsti dal programma di lavoro pluriennale.
 - Azioni per una migliore accessibilità alle infrastrutture di trasporto per le persone disabili.
 - Azioni che prevedono l'attuazione delle infrastrutture di trasporto in nodi della rete centrale, inclusi i nodi urbani.
 - Collegamenti a e sviluppo di piattaforme logistiche multimodali.

Si presenta di seguito una ripartizione dettagliata del budget allocato al bando annuale 2014.

Tabella 3 Ripartizione dettagliata del budget allocato al bando annuale 2014

Objective	Priority	Calls (indicative date of publication)	Indicative amounts Under general envelope
Removing bottlenecks, enhancing rail interoperability, bridging missing links and, in particular, improving cross-border sections	Railways, inland waterways and roads projects on the Core Network including connections to inland and maritime ports and airports, as well as development of ports	1 September 2014	€475 million
	Projects on the Comprehensive Network (railways, inland waterways, roads, maritime and inland ports)	1 September 2014	€250 million
	Projects to connect the trans-European transport network with infrastructure networks of the neighbouring countries	1 September 2014	€40 million
Sub-total			€765 million
Ensuring sustainable and efficient transport systems in the long run, as well as enabling all modes of transport to be decarbonised through transition to innovative low-carbon and energy-efficient transport technologies, while optimising safety	Deployment of new technologies and innovation, other than those covered by the multiannual Work Programme	1 September 2014	€20 million
	<i>Freight Transport Services</i>	1 September 2014	€25 million
	Actions to reduce rail freight noise, including by retrofitting of existing rolling stock	1 September 2014	€20 million
Sub-total			€65 million

Objective of optimising the integration and interconnection of transport modes and enhancing the interoperability of transport services, while ensuring the accessibility of transport infrastructures	Telematic applications systems other than those covered by the multiannual Work Programme	1 September 2014	€55 million
	Actions for better accessibility to transport infrastructure for disabled persons	1 September 2014	€10 million
	Actions implementing transport infrastructure in nodes of the Core Network, including urban nodes	1 September 2014	€25 million
	Connections to and development of multimodal logistics platforms	1 September 2014	€10 million
Sub-total			€100 million
TOTAL			€30 million

Gli obiettivi tematici del bando pluriennale sono:

1. Obiettivo 1 - Rimozione di strozzature e realizzazione dei collegamenti mancanti (6 miliardi di euro):
 - Progetti pre-identificati lungo i corridoi della rete centrale (ferrovie, vie navigabili interne, strade, porti marittimi e interni).
 - Progetti pre-identificati lungo altri tratti della rete centrale (ferrovie, vie navigabili interne, strade, marittimi e porti di navigazione interna).
 - Interoperabilità ferroviaria.
 - Sistemi di gestione del traffico ferroviario europeo (ERTMS).
2. Obiettivo 2 - Garantire il trasporto sostenibile ed efficiente nel lungo periodo (250 milioni di euro):
 - Implementazione di nuove tecnologie e dell'innovazione in tutti i modi di trasporto, con particolare attenzione alla decarbonizzazione, alla sicurezza e alle tecnologie innovative per la promozione della sostenibilità, del funzionamento, della gestione, dell'accessibilità, della multimodalità e dell'efficienza della rete.
 - Sicurezza delle infrastrutture - tra cui il parcheggio sicuro lungo la rete stradale principale.
3. Obiettivo 3 - Ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto e migliorare l'interoperabilità e la sicurezza dei trasporti (750 milioni di euro):
 - Cielo unico europeo - SESAR.
 - Servizi d'informazione fluviale (RIS).
 - Sistemi di trasporto intelligenti per le strade (ITS).
 - Autostrade del Mare (AdM).
 - Azioni per attuare infrastrutture di trasporto lungo i nodi della rete centrale, inclusi i nodi urbani.
 - Collegamenti a e sviluppo di piattaforme logistiche multimodali.
4. Obiettivo 4 - Collegare l'Europa (CEF) dotazione del Fondo di Coesione (4 miliardi di euro):
 - Azione 1:
 - a. Progetti pre-identificati lungo i corridoi della rete centrale (ferrovie, vie navigabili interne, strade, porti marittimi e interni).
 - b. Progetti pre-identificati lungo altri tratti della rete centrale (ferrovie, vie navigabili interne, strade, marittimi e porti di navigazione interna).
 - c. Sistemi di gestione del traffico ferroviario europeo (ERTMS).
 - Azione 2:
 - a. Implementazione di nuove tecnologie e dell'innovazione in tutti i modi di trasporto, con particolare attenzione alla decarbonizzazione, alla sicurezza e alle tecnologie innovative per la promozione della sostenibilità, del funzionamento, della gestione, dell'accessibilità, della multimodalità e dell'efficienza della rete.
 - b. Sicurezza delle infrastrutture - tra cui il parcheggio sicuro lungo la rete stradale principale.
 - Azione 3:
 - a. Autostrade del Mare (AdM).

Si presenta di seguito una ripartizione dettagliata del budget allocato al bando pluriennale 2014.

Tabella 4

Ripartizione dettagliata del budget allocato al bando pluriennale 2014

Objective	Priority	Calls under general envelope (indicative date of publication)	Indicative amounts under general envelope	Calls under cohesion envelope (indicative date of publication)	Indicative amounts under Cohesion envelope
Bridging missing links, removing bottlenecks, enhancing rail interoperability, and, in particular, improving cross-border sections	Projects on the Corridors of the Core Network	1 September 2014	€5,500 million	1 September 2014	€3,200 million
	Projects on the other sections of the Core Network	1 September 2014	€250 million	1 September 2014	€400 million
	Rail interoperability	1 September 2014	€50 million		
	European Rail Traffic Management Systems (ERTMS)	1 September 2014	€200 million	1 September 2014	€100 million
Sub-total			€6,000 million		€3,700 million
Ensuring sustainable and efficient transport systems in the long run, as well as enabling all modes of transport to be decarbonised	New technologies and innovation in all transport modes	1 September 2014	€160 million	1 September 2014	€130 million
	Safe and Secure infrastructure	1 September 2014	€90 million	1 September 2014	€70 million
Sub-total			€250 million		€200 million

Optimising the integration and interconnection of transport modes and enhancing the interoperability of transport services, while ensuring the accessibility of transport infrastructures	Single European Sky – SESAR	1 September 2014	€300 million		
	River Information Services	1 September 2014	€25 million		
	Intelligent Transport Services for road (ITS)	1 September 2014	€70 million		
	Motorways of the Sea (MoS)	1 September 2014	€250 million	1 September 2014	€100 million
	Actions implementing transport infrastructure in nodes of the Core Network, including urban nodes	1 September 2014	€50 million		
	Connections to and development of multimodal logistics platforms	1 September 2014	€55 million		
Sub-total			€750 million		€100 million
TOTAL			€7,000 million		€4,000 million

Per poter approfondire la tematica, si prega di far riferimento alla Guida generale Ance sui finanziamenti europei per il settore delle costruzioni (disponibile su richiesta) o di inviare una mail a ue@ance.it.

2.4 CEF Energia: primo invito a presentare proposte nel 2015 (CEF-Energy-2015)

Il primo invito a presentare proposte CEF Parte Energia 2015, lanciato il 4 marzo, renderà disponibili i fondi per finanziare progetti di interesse comune nel settore energetico - ovvero dell'elettricità e del gas.

La DG Energia e INEA hanno organizzato lo scorso **16 Marzo 2015** un **Info Day**, in cui è stato spiegato il contesto politico e il contenuto del bando, così come la procedura di richiesta e altre informazioni pratiche.

Il Meccanismo per collegare l'Europa è un'iniziativa istituita per il periodo 2014-2020 per fornire l'assistenza finanziaria dell'Unione Europea a progetti di interesse comune nei settori dei trasporti, dell'energia e delle infrastrutture delle telecomunicazioni, al fine di accelerare gli investimenti nelle reti transeuropee e di sfruttare potenziali sinergie tra questi settori.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- Aumentare la competitività promuovendo l'ulteriore integrazione del mercato interno dell'energia e l'interoperabilità delle reti elettriche e del gas attraverso le frontiere
- Rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'Unione
- Contribuire allo sviluppo sostenibile e alla protezione dell'ambiente - attraverso l'integrazione di energia da fonti rinnovabili e lo sviluppo di reti di energia intelligenti

Durante la giornata informativa sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Informazioni sulle priorità del bando per presentare proposte 2015
- Contesto politico
- Dettagli pratici su come preparare una proposta di successo
- Altre informazioni rilevanti per il processo di applicazione e valutazione

Per qualsiasi domanda specifica riguardante il bando, si prega di consultare il sito internet: http://inea.ec.europa.eu/en/cef/cef_energy/apply_for_funding/2015-cef-energy-call---faq.htm o di inviare una mail al seguente indirizzo mail: INEA-CEF-Energy-calls@ec.europa.eu.

La scadenza del bando è fissata per il 29 aprile 2015 (17.00 ora di Bruxelles).

Tempistica indicativa del bando

Pubblicazione del bando	4 Marzo 2015
<u>Giornata informativa</u>	16 marzo 2015
Termine ultimo per la presentazione	29 aprile 2015
Valutazione delle proposte	Maggio-giugno 2015 (indicativa)
Parere del Comitato di Coordinamento CEF	Luglio 2015 (indicativo)
Informazione del Parlamento europeo	Luglio 2015 (indicativo)
Adozione della decisione di selezione	Luglio 2015 (indicativo)
Firma delle convenzioni di sovvenzione individuali	a partire da ottobre 2015 (indicativa)

Programma di lavoro

Le versioni finali del programma di lavoro sono elencate di seguito.

EN	CEF Energia	
Programma di lavoro	2014-2020	-
Versione inglese		http://inea.ec.europa.eu/download/calls2015/cefenergy/1_en_act_part1_v4.pdf
Allegato		http://inea.ec.europa.eu/download/calls2015/cefenergy/annex_com_impl_decision_en.pdf
FR	CEF Energia	
Programma di lavoro	2014-2020	-
versione francese		http://inea.ec.europa.eu/download/calls2015/cefenergy/1_fr_act_part1_v2.pdf
Allegato		http://inea.ec.europa.eu/download/calls2015/cefenergy/annexe_com_impl_decision_fr.pdf

Documenti

CEF Energia - primo invito a presentare proposte 2015	http://inea.ec.europa.eu/download/calls2015/cefenergy/cef_energy_2015_call_1_final.pdf
Riferimento della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (2015 / C 75/03)	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:C2015/075/03

Modulo di presentazione della proposta

Modulo Parte A - Modulo	Disponibile qui
Modulo Parte A - modello di Word <i>(a titolo indicativo)</i> Parti A4.1 e A4.2 Aggiornato 12 marzo. La presentazione elettronica utilizzando il modulo è obbligatoria.	 .doc (340,5 KB)
Modulo Parte B - Informazioni di carattere amministrativo	 .doc (170 KB)
Modulo Parte C - Conformità con la politica e il diritto dell'UE	 .docx (72,7 KB)
Modulo Parte D - Informazioni tecniche e finanziarie	 .doc (141 KB)
Forma di controllo Capacità finanziaria Modulo aggiornato 20 marzo	 .xlsx (289,8 KB)

Documenti di orientamento

Guida http://inea.ec.europa.eu/download/calls2015/cefenergy/2015_guide_for_applicants_final_.pdf

2.5 CEF Energia: 100 milioni di euro concessi ai progetti per migliorare le reti energetiche europee

L'invito a presentare proposte del Meccanismo per collegare l'Europa (CEF) volto ad aiutare i **principali progetti transeuropei di infrastrutture energetiche di finanza** è stato lanciato il 4 marzo.

Un importo indicativo di **100 milioni euro** sarà messo a disposizione per i progetti che contribuiranno a porre fine all'isolamento energetico, ad eliminare le strozzature di energia e a permettere il completamento del mercato interno dell'energia. Il denaro fungerà da catalizzatore per assicurare ulteriori finanziamenti da parte di investitori privati e pubblici. Con un totale di **650**

milioni di euro per le sovvenzioni previsto nel 2015, questo è solo il primo dei due bandi previsti per il 2015.

La scadenza per presentare le domande è prevista per il **29 aprile**. Una prima selezione delle proposte da finanziare è prevista per la metà di luglio.

Per richiedere una sovvenzione, un progetto deve essere inserito nella lista dei "progetti di interesse comune". Un primo elenco è stato adottato dalla Commissione Europea ad ottobre 2013. Si compone di **248 importanti progetti** di infrastrutture energetiche che, una volta completato, assicurerà vantaggi significativi per almeno due Stati membri, migliorando la sicurezza dell'approvvigionamento, contribuendo all'integrazione del mercato, all'aumento della concorrenza come anche alla sostenibilità. L'elenco sarà aggiornato alla fine di quest'anno.

I Finanziamenti UE per le infrastrutture energetiche nell'ambito del CEF sono pari a **585 milioni di euro** per il periodo 2014-2020. La maggior parte di questo stanziamento andrà a borse di studio, mentre una parte di questo importo sarà dedicata alla creazione di strumenti finanziari per lo sviluppo delle infrastrutture, compreso un contributo al Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici. Le proposte riceveranno contributi solo se il progetto offrirà vantaggi significativi in un contesto macro-regionale, come la sicurezza dell'approvvigionamento, la solidarietà tra gli Stati membri o l'innovazione.

In generale, l'importo del **sostegno comunitario non può superare il 50%** dei costi ammissibili per entrambi gli studi e i lavori. In casi eccezionali, quando un progetto contribuisce in modo significativo alla sicurezza dell'approvvigionamento, migliora la solidarietà energetica tra gli Stati membri o offre soluzioni altamente innovative, il sostegno dell'UE **può essere aumentato fino a un massimo del 75%** dei costi per i lavori.

Il 16 marzo la Direzione generale della Commissione europea per l'energia, insieme con INEA, ha organizzato una giornata informativa a Brussels per dare ai promotori dei progetti maggiori informazioni sulle opportunità di finanziamento, compresi i dettagli pratici su come presentare domanda per una borsa CEF.

Per ulteriori informazioni, si prega di visitare il sito http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-4560_en.htm.

2.6 Energia: L'UE investe 647 milioni di euro in infrastrutture chiave

Gli Stati membri hanno concordato di destinare 647 milioni di euro a sostegno di progetti chiave di infrastrutture.

La maggior parte del sostegno va a progetti di gas nella Regione del Mar Baltico, così come nell'Europa centrale e orientale. Il finanziamento verrà fornito dall'iniziativa europea Meccanismo per collegare l'Europa (CEF).

I progetti sostenuti dovranno aumentare la sicurezza energetica dell'Europa e contribuire a porre fine alla separazione degli Stati membri di reti di energia in tutta l'UE. Essi potranno anche contribuire alla realizzazione di un mercato europeo dell'energia e l'integrazione delle energie rinnovabili alla rete elettrica.

Le 34 sovvenzioni concesse sono:

- 16 per il gas naturale e 18 nel settore elettrico;
- 28 borse di studio, come ad esempio le valutazioni di impatto ambientale (91,4 milioni di euro);

- 6 per i lavori di costruzione del progetto (555,9 milioni di euro).

Il meccanismo per collegare l'Europa (CEF) prevede il finanziamento a quei progetti che hanno chiari vantaggi al di là delle frontiere nazionali.

Le borse di studio CEF possono finanziare fino al 50% dei costi ammissibili delle azioni. Tuttavia, in circostanze eccezionali - quando un'azione avvantaggia chiaramente la sicurezza dell'approvvigionamento, rafforza la solidarietà tra Stati membri o abilita soluzioni altamente innovative - la percentuale di cofinanziamento può aumentare fino al 75% dei costi per i lavori.

Al fine di poter beneficiare di una sovvenzione, una proposta deve riguardare un progetto incluso nella lista dei "progetti di interesse comune". Il primo elenco è stato adottato dal Consiglio europeo e dalla Commissione nell'ottobre 2013. Si compone di 248 progetti di infrastrutture energetiche che, una volta completato, dovrebbe assicurare vantaggi significativi per almeno due Stati membri, migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento, contribuisce all'integrazione del mercato e ridurre le emissioni di CO₂.

Con il primo invito a CEF-energia 64 proposte ammissibili hanno ottenuto in totale 1,370 miliardi di euro di sostegno finanziario. Le azioni proposte che sono state respinte durante la valutazione in quanto non erano ancora mature, potranno essere riproposte nel corso del prossimo bando previsto per il 2015 (scadenza 29 Aprile 2015).

Consultare il sito <http://ec.europa.eu/energy/en/topics/infrastructure/projects-common-interest> per maggiori informazioni.

Tabella 1 Progetti di interesse comune - Parte Elettricità e Smart Grids

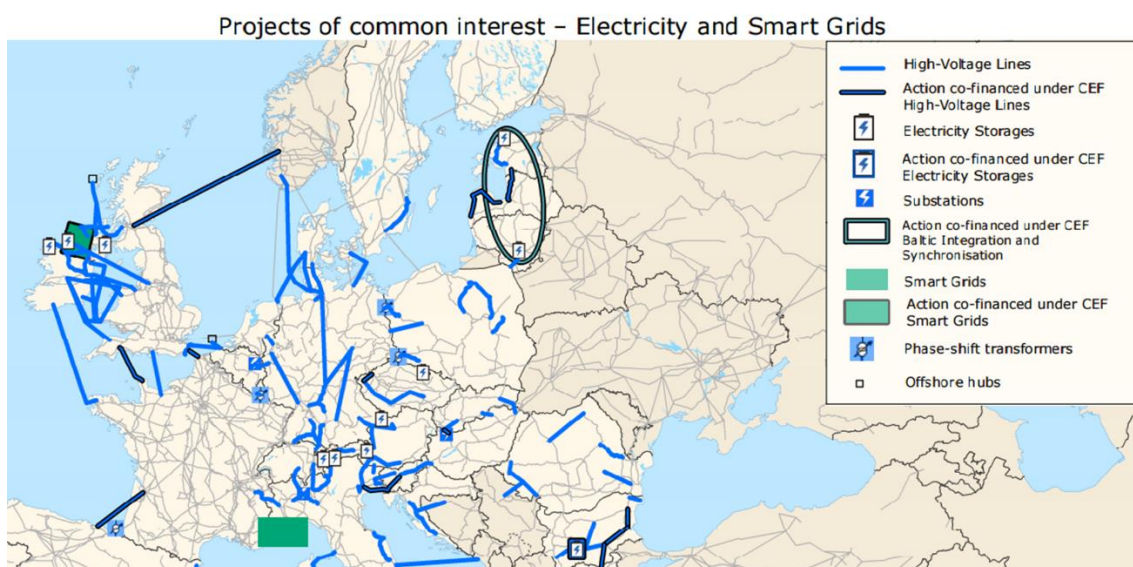
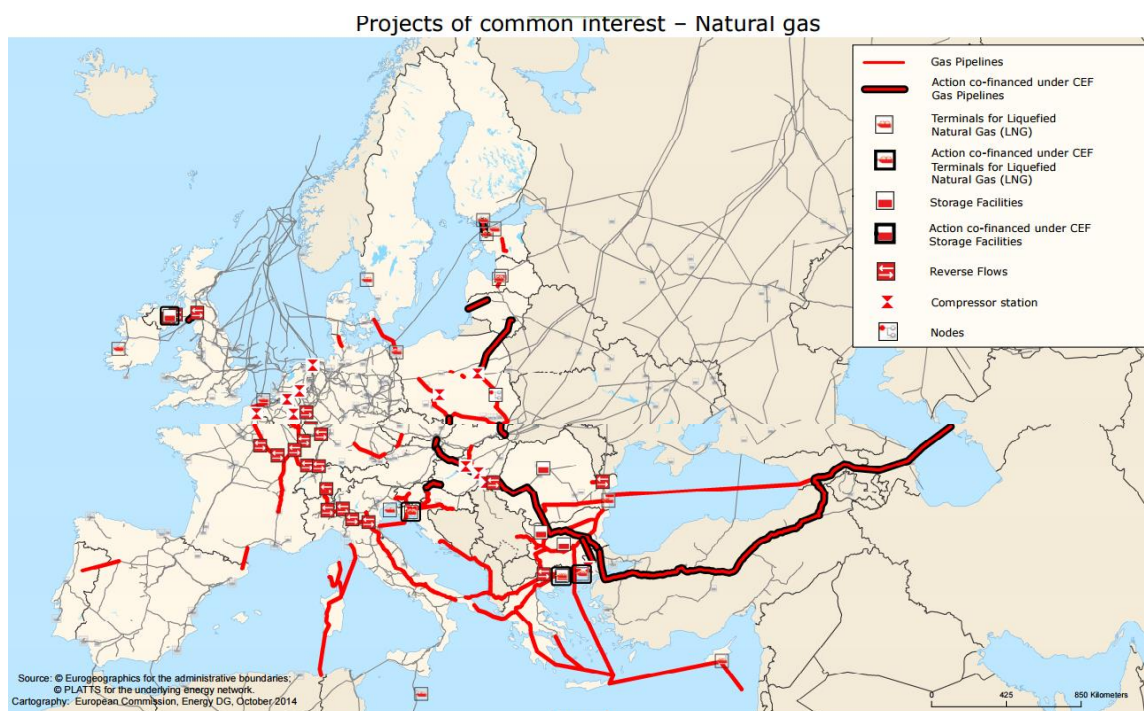


Tabella 2 Progetti di interesse comune - Parte gas naturale



2.7 Bando Smart Cities and Communities Programma di lavoro 2015, Information Day & Brokerage event di Horizon 2020

Il 12 febbraio si è tenuta a Brussels, la giornata Informativa su Horizon 2020 e sul nuovo invito a presentare proposte per Smart Cities e Communities nell'ambito di Horizon 2020, lanciato il 10 dicembre 2014 con scadenza il **5 maggio 2015**. Il Budget indicativo stanziato per questo bando è di **107,2 milioni di euro**.

Il bando comprende due tematiche: Smart Cities e Communities, in riferimento a soluzioni che integrano i settori dell'energia, dei trasporti e delle TIC.

La giornata informativa si è focalizzata su due principali obiettivi:

- Informare i partecipanti sul bando e sugli obiettivi, le esigenze e le specificità
- Fornire conoscenze e le lezioni apprese nei bandi del 2014.

I lavori hanno preso il via alle 10:00, il primo relatore ad intervenire è stato **Thomas Gerassimos, Direttore Generale, DG Energia**, il cui intervento di apertura si è incentrato sul concetto di Ricerca e Innovazione, sottolineando come essi rappresentino gli elementi cardine della politica energetica dell'UE, con riferimento alla Strategia 2020 per l'innovazione e la ricerca a livello Europeo.

Il secondo intervento è stato affidato a **Andrea Strachiunescu-Olteanu, DG Energia**, il cui intervento è stato utile a capire in primo luogo la “filosofia” Smart Cities e Communities e altre importanti iniziative, utili e necessarie in questo ambito quali: Civitas, Green Digital Charter e Concerto.

Il terzo intervento è stato quello di **Alessandro Kotranoros, DG Energia**, durante il quale sono state spiegate in maniera chiara e precisa tutte le fasi e le modalità con le quali poter rispondere all'invito a presentare proposte e le lezioni apprese l'anno precedente nello stesso bando. Sono state ad esempio illustrate le modalità di valutazione dei progetti e le importanti aree di riferimento,

quali, Sostenibilità Urbana, TIC in riferimento alle soluzioni per progettare una riduzione energetica ecc. Un elemento fondamentale per un eccellente progetto è il supporto innovativo ad un piano Urbano.

A metà mattinata i lavori sono proseguiti con l'intervento di **Dirk Beckers, Direttore Esecutivo INEA** (Innovation and Networks Executive Agency) che ha presentato la nascita di Horizon 2020, per proseguire con il ruolo dell'Agenzia INEA che ha investito 33 milioni di euro per il periodo di programmazione 2014/2020. I principali programmi dell'INEA sono: CEF, Horizon 2020 e TEN-T con riferimento alle tematiche dei Trasporti e dell'Energia.

Dopo l'intervento del Direttore Esecutivo INEA sono stati presentati 3 progetti che hanno riscosso successo nel 2014:

- **Maria Galindo, Habitat Departement Barcellona City Council**, ha spiegato con accuratezza su cosa si è basato il progetto, le modalità con le quali è stato pensato e che hanno portato a far sì che fosse considerato un progetto di successo.
- **Valerie Bahr, Triangulum, Steinbeis-Europa- Zentrum (SEZ)**. I tre punti del progetto Demonstrate, Disseminate, Replicate (Dimostrare, Diffondere, Replica) rappresentano i tre elementi che spiegano il nome di Triangulum.
- **Sergio Sanz, Remourban Cartif, Centro Tecnologico**. Remourban sviluppa le energie sostenibili con 22 Partner, 7 Nazioni e 5 Città e Aree (Turchia, Inghilterra, Spagna Ungheria e Belgio). Utile è stato poter venire a conoscenza di come questo progetto abbia apportato degli interventi sulla mobilità in riferimento a trasporti più puliti e rispetto dell'ambiente.

L'ultimo intervento della giornata, prima di lasciare spazio ai partecipanti al Networking utile e necessario per creare eventuali consorzi o rafforzare consorzi già esistenti, è stato affidato a **Svetoslav Mihaylov, DG Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie**, che ha concluso con la spiegazione di ulteriori elementi necessari e utili per poter rispondere al bando.

Per poter consultare le presentazioni della giornata informativa:

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?&eventcode=A2BB2E69-0D3D-13D9-D927C5762E197D63&pg=events>

BANDO - Città Intelligenti e comunità

Data di apertura	2014/10/12	Scadenza Data	2015/05/05 17:00:00 (ora di Bruxelles)
Bilancio	107.180.000 €	Programma	Orizzonte 2020
Stato	Aperto	Pilastro principale	Sfide per la società
		Riferimento GU	GU C361IT del 11 dicembre 2013

Per consultare il Bando:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-scc-2015.html>

Per ulteriori approfondimenti si prega di fare riferimento alla Guida Ance sui finanziamenti europei 2014/2020 per il settore delle costruzioni, disponibile su richiesta, inviando una mail a ue@ance.it.

2.8 Nuovo Bando per l'Ambiente: temi e scadenze del nuovo invito a presentare proposte per le sovvenzioni LIFE per il 2015 suddiviso in 5 Componenti

Il Regolamento, per il programma LIFE (<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32013R1293&from=EN>), lo strumento finanziario europeo per l'ambiente, pubblicato il 20 dicembre 2013, fissa un budget per il periodo di programmazione 2014-2020 pari a **3,4 miliardi di euro**.

Il secondo Invito a presentare proposte per il 2015 dello strumento LIFE è suddiviso nelle seguenti componenti:

1. **Progetti "tradizionali"**
2. **Progetti di preparazione**
3. **Progetti di assistenza tecnica**
4. **Progetti integrati**
5. **Accordi quadro di partenariato delle ONG**

L'invito seguirà presumibilmente il seguente calendario:

Calendario provvisorio 2015: Tabella riassuntiva			
Tipo di progetto	Fase	Data apertura	Scadenza
Progetti tradizionali		1 Giugno 2015	15 settembre 2015
Progetti preparatori		1 Giugno 2015	30 ottobre 2015
Progetti di assistenza tecnica		1 Giugno 2015	Metà settembre 2015
Progetti integrati	Concept note	1 Giugno 2015	1 ottobre 2015
	Le proposte complete		Metà aprile 2016
Accordi quadro di partenariato delle ONG		Maggio 2015	Luglio 2015

1. Progetti "tradizionali"

Progetti "tradizionali" (cioè simili a LIFE + Natura, biodiversità, ambiente e progetti d'informazione) coprono i seguenti settori prioritari:

- Sottoprogramma per l'ambiente:
 - **LIFE-Natura e biodiversità**
 - **LIFE Ambiente ed efficienza delle risorse**
 - **LIFE Governance e informazione ambientale**
- Sottoprogramma per il clima:
 - **LIFE Mitigazione dei cambiamenti climatici**

- **LIFE Adattamento ai cambiamenti climatici**
- **LIFE Governance ambientale e Informazioni**

Calendario provvisorio per i progetti "tradizionali"	
Pubblicazione del bando:	1 Giugno 2015
Scadenza:	15 settembre 2015

2. Progetti Preparatori

I **progetti preparatori** affrontano bisogni specifici per lo sviluppo e l'attuazione della politica ambientale o climatica e della legislazione dell'Unione. I temi specifici saranno indicati nella guida dell'applicazione.

Calendario provvisorio per Progetti di preparazione	
Pubblicazione del bando:	1 Giugno 2015
Scadenza:	30 ottobre 2015

3. Progetti di Assistenza Tecnica

I progetti di **Assistenza tecnica** prevedono, a titolo di sovvenzioni per azioni, il sostegno finanziario per aiutare i candidati a preparare progetti integrati.

Calendario provvisorio per progetti di assistenza tecnica	
Pubblicazione del bando:	1 Giugno 2015
Scadenza:	Settembre 2015

4. Progetti Integrati

I **progetti integrati** sono progetti di attuazione su vasta scala territoriale (scala regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale), piani o strategie richiesti dalla specifica normativa ambientale o climatica dell'Unione, soprattutto nei settori di natura (tra cui Natura 2000 network management), acqua, rifiuti, aria e mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento, garantendo nel contempo la partecipazione dei soggetti interessati e la promozione del coordinamento con la mobilitazione di almeno un altro partner nazionale o fonte di finanziamento privato.

Calendario per progetti integrati	
Pubblicazione del bando:	1 Giugno 2015
Scadenza: Fase I (concetto di nota)	1 Ottobre 2015
Scadenza: Fase II (proposta completa)	Aprile 2016

5. Accordi quadro di partenariato delle ONG

Sovvenzioni di funzionamento delle ONG

Le sovvenzioni di funzionamento sostengono talune spese operative e amministrative degli enti senza scopo di lucro che perseguono un fine di interesse generale dell'Unione e sono attive principalmente nel settore dell'ambiente e / o azione per il clima e sono coinvolti nello sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e la legislazione dell'Unione. Il bando di quest'anno affronterà gli accordi quadro di partenariato che coprono due anni.

Calendario provvisorio per gli accordi quadro di partenariato delle ONG (CQP)	
Pubblicazione del bando:	Maggio 2015
Scadenza:	Luglio 2015

Per maggiori e ulteriori informazioni consultare il sito internet ufficiale del programma LIFE <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm#nat>.

Per ulteriori approfondimenti si prega di fare riferimento alla “Guida Ance sui finanziamenti europei 2014/2020 per il settore delle costruzioni” e al Dossier Ance N° 24 “Programma LIFE 2014/2020” della “Collana Europa”, disponibili su richiesta, inviando una mail a ue@ance.it.

2.9 Erasmus per giovani imprenditori: invito a presentare proposte per le organizzazioni intermediarie

La Commissione Europea è alla ricerca di organizzazioni intermediarie per l'attuazione del programma Erasmus per Nuovi o Giovani imprenditori.

Si ricorda che si tratta di un programma di mobilità transfrontaliera che dà ai nuovi imprenditori o aspiranti tali, la possibilità di essere affiancati per un determinato periodo da imprenditori esperti di piccole imprese in altri Paesi partecipanti. L'obiettivo generale del programma è di migliorare l'imprenditorialità, sviluppare la visione internazionale e la competitività delle PMI europee e incoraggiare i potenziali imprenditori di start-up e micro imprese di nuova costituzione e le piccole imprese.

L'invito a presentare proposte (COS-EYE-2015/04/01) si propone di selezionare organismi che fungeranno da organizzazioni di intermediazione per l'attuazione del programma Erasmus per

giovani imprenditori. Esse, in particolare, si prefiggono di reclutare gli imprenditori e assisterli durante tutto il programma.

Il termine ultimo per l'**invio elettronico della domanda** è fissato per il **3 giugno 2015** alle ore 17:00 (ora di Bruxelles). Il sistema di presentazione per il presente invito sarà disponibile a breve.

Prossimamente sarà messo a disposizione un link per accedere al Portale dei partecipanti, dove sarà data la possibilità di compilare i dati on-line e caricare tutti i documenti necessari. Si prega di fare riferimento alla guida per i candidati prima di iniziare la trasmissione elettronica (il link della Guida sarà rimesso di seguito).

Altri documenti, come la descrizione del modello di azione, il modello di bilancio e l'elenco dei progetti precedenti saranno disponibili a breve.

I quesiti su questo invito a presentare proposte devono essere presentati solo per iscritto inviando una e-mail a easme-cosme-eye-call@ec.europa.eu.

La giornata informativa su questo bando si terrà il **4 maggio 2015** a Brussels.

L'agenda della Conferenza è consultabile sul sito https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/agenda_info_day_EYE_2015.pdf.

Per procedere alla registrazione all'evento: https://webgate.ec.europa.eu/enterprise-portal/?fuseaction=e_service.get_form&interest=INTEREST38544&language=EN (solo un partecipante per organizzazione).

Sarà inoltre possibile seguire la giornata informativa in streaming, il cui link sarà reso noto poco prima dell'evento.

Per maggiori informazioni si prega di consultare regolarmente il sito web <http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/index.php?lan=it>.

Per ulteriori approfondimenti si prega di fare riferimento alla Guida Ance sui finanziamenti europei 2014/2020 per il settore delle costruzioni e al Dossier Erasmus Plus, disponibili su richiesta, inviando una mail a ue@ance.it.

Eventuali candidati possono comunicare il loro interesse scrivendoci a ue@ance.it per un supporto nella candidatura.

Documenti E Links:

- Invito a presentare proposte (<https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/Call%20for%20proposals.pdf>)
- Guida per i candidati (<https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/Guide%20for%20applicants.pdf>)
- Convenzione di sovvenzione (<https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/Grant%20agreement.pdf>)
- Manuale della qualità (<https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/Quality%20Manual.pdf>)

- Guida al modello di bilancio (https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/guide_to_budget_template.pdf breve documento esplicativo)
- Guida alla lista dei progetti precedenti (https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/guide_for_previous_projects_and_CVs.pdf)

2.10 Horizon 2020 strumento per le PMI: 13 milioni di euro per studi di fattibilità (Fase 1) – scadenza di dicembre 2014

293 PMI provenienti da **30 Paesi** sono state selezionate nell'ultima valutazione del 2014 della Fase 1 dello strumento per le PMI di Horizon 2020. Per ciascun progetto, i partecipanti riceveranno **50.000 euro** per finanziare studi di fattibilità. Essi possono anche richiedere fino a 3 giorni di business coaching.

Per questa fase, la Commissione ha ricevuto **2.363 proposte** entro la terza data di cut-off della Fase 1 (17 dicembre 2014). **320 delle proposte** presentate hanno ricevuto un punteggio di valutazione al di sopra della soglia e **259 proposte** sono state selezionate per il finanziamento.

Insieme con i primi due turni selezionati nel 2014, le PMI spagnole hanno avuto particolare successo nella Fase 1, con **129 beneficiari** in totale ammessi al finanziamento, seguiti dalle imprese **italiane (108)** e del **Regno Unito (81)**. Dal lancio del programma il 1 ° gennaio 2014, **655 piccole e medie imprese** sono state selezionate nell'ambito della Fase 1 dello strumento per le PMI con quasi **30 milioni di euro** di finanziamento (per consultare la lista dei beneficiari http://ec.europa.eu/research/participants/portal/doc/call/h2020/h2020-smeinst-1-2014/1650128-sme-instrument-phase1-beneficiaries_en.pdf).

Tabella 1 Numero di beneficiari per Paese suddivisi per data di approvazione

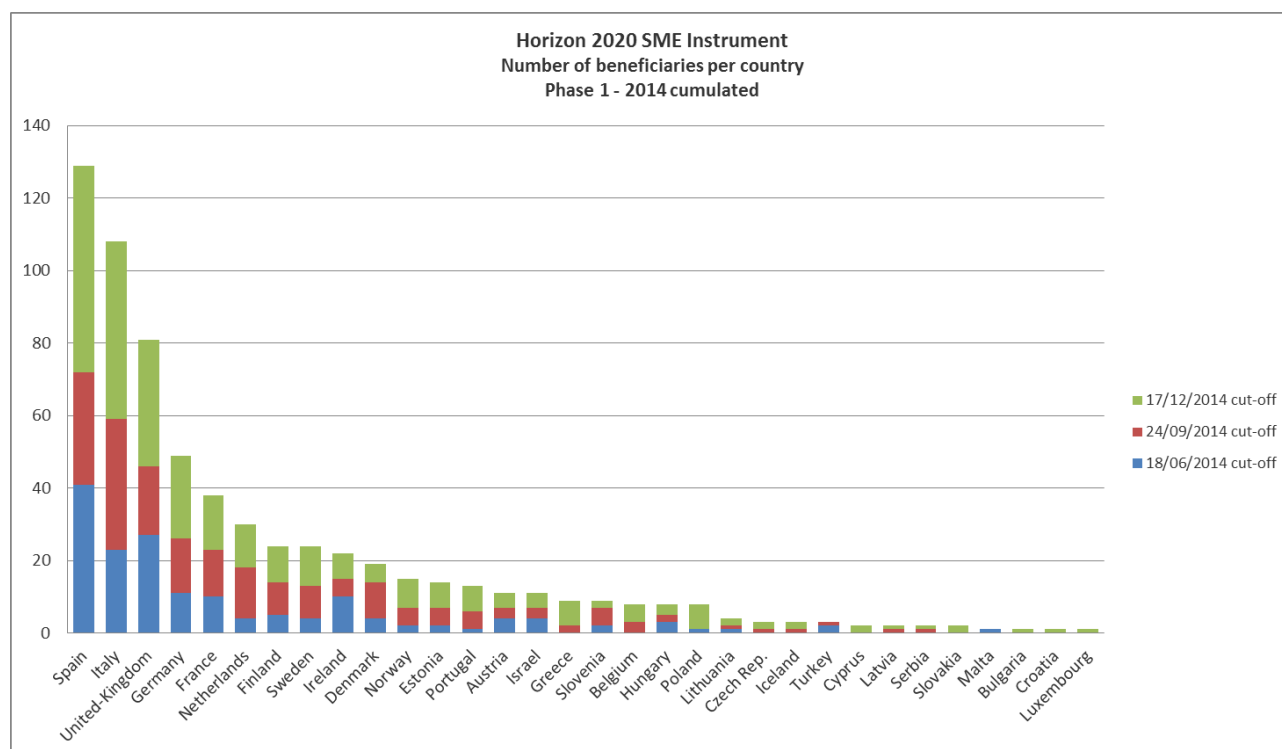


Tabella 2 Numero di beneficiari per Paese suddivisi per data di approvazione

Horizon 2020 SME Instrument Phase 1 - Number of beneficiaries per country				
Country	18/06/2014 cut-off	24/09/2014 cut-off	17/12/2014 cut-off	Total
Spain	41	31	57	129
Italy	23	36	49	108
United-Kingdom	27	19	35	81
Germany	11	15	23	49
France	10	13	15	38
Netherlands	4	14	12	30
Finland	5	9	10	24
Sweden	4	9	11	24
Ireland	10	5	7	22
Denmark	4	10	5	19
Norway	2	5	8	15
Estonia	2	5	7	14
Portugal	1	5	7	13
Austria	4	3	4	11
Israel	4	3	4	11
Greece	0	2	7	9
Slovenia	2	5	2	9
Belgium	0	3	5	8
Hungary	3	2	3	8
Poland	1	0	7	8
Lithuania	1	1	2	4
Czech Rep.	0	1	2	3
Iceland	0	1	2	3
Turkey	2	1	0	3
Cyprus	0	0	2	2
Latvia	0	1	1	2
Serbia	0	1	1	2
Slovakia	0	0	2	2
Malta	1	0	0	1
Bulgaria	0	0	1	1
Croatia	0	0	1	1
Luxembourg	0	0	1	1
Total	162	200	293	655

Tabella 3 Panoramica dei progetti approvati nell'ambito dello strumento PMI di Horizon 2020

Horizon 2020 SME Instrument SMEs, projects and funding overview				
	Cut-off date	Number of SMEs	Number of projects	Funding (€ m.)
Phase 1	June 2014	162	155	7,75
	Sept. 2014	200	178	8,9
	December 2014	293	259	12,95
Sub-total		655	592	29,6
Phase 2	October 2014	78	60	108,13
	December 2014	94	74	117,62
Sub-total		172	134	225,75
TOTAL		827	726	255,35

Per ulteriori approfondimenti si prega di fare riferimento alla Guida Ance sui finanziamenti europei 2014/2020 per il settore delle costruzioni e al Dossier Horizon 2020, disponibili su richiesta, inviando una mail a ue@ance.it.

2.11 Horizon 2020 strumento per le PMI: 117,6 milioni di euro di finanziamento per le attività di innovazione e di business plan (fase 2)

La Commissione Europea ha selezionato **94 PMI** provenienti da **19 Paesi** che riceveranno una sovvenzione dell'importo massimo di **2,5 milioni di euro** per finanziare le attività di innovazione e di sviluppo dei loro piani aziendali. Le aziende avranno anche diritto a beneficiare fino a 12 giorni di business coaching.

La Commissione ha ricevuto **629 proposte** progettuali per la seconda data di cut-off (17 dicembre 2014) della Fase 2 dello Strumento per le PMI di Horizon 2020. La valutazione da parte di esperti ha mostrato che solo **180 delle proposte** rispecchiano lo standard di valutazione.

Le aziende del Regno Unito hanno avuto particolare successo in questo bando, con **15 PMI** che riceveranno più di **14,5 milioni di euro**, seguite da Spagna, Germania, Paesi Bassi e Francia (l'elenco dei beneficiari è consultabile sul sito http://ec.europa.eu/research/participants/portal/doc/call/h2020/h2020-smeinst-2-2014/1650129-sme-instrument-phase2-beneficiaries_en.pdf).

Dal lancio del programma il 1° gennaio 2014, **134 progetti** che coinvolgono **172 PMI** sono stati selezionati per il finanziamento nell'ambito della fase 2 dello strumento per le PMI, per un totale di oltre **225 milioni di euro**.

Tabella 1 Numero di Beneficiari e sovvenzioni richieste per Paese e per data (Fase 2)

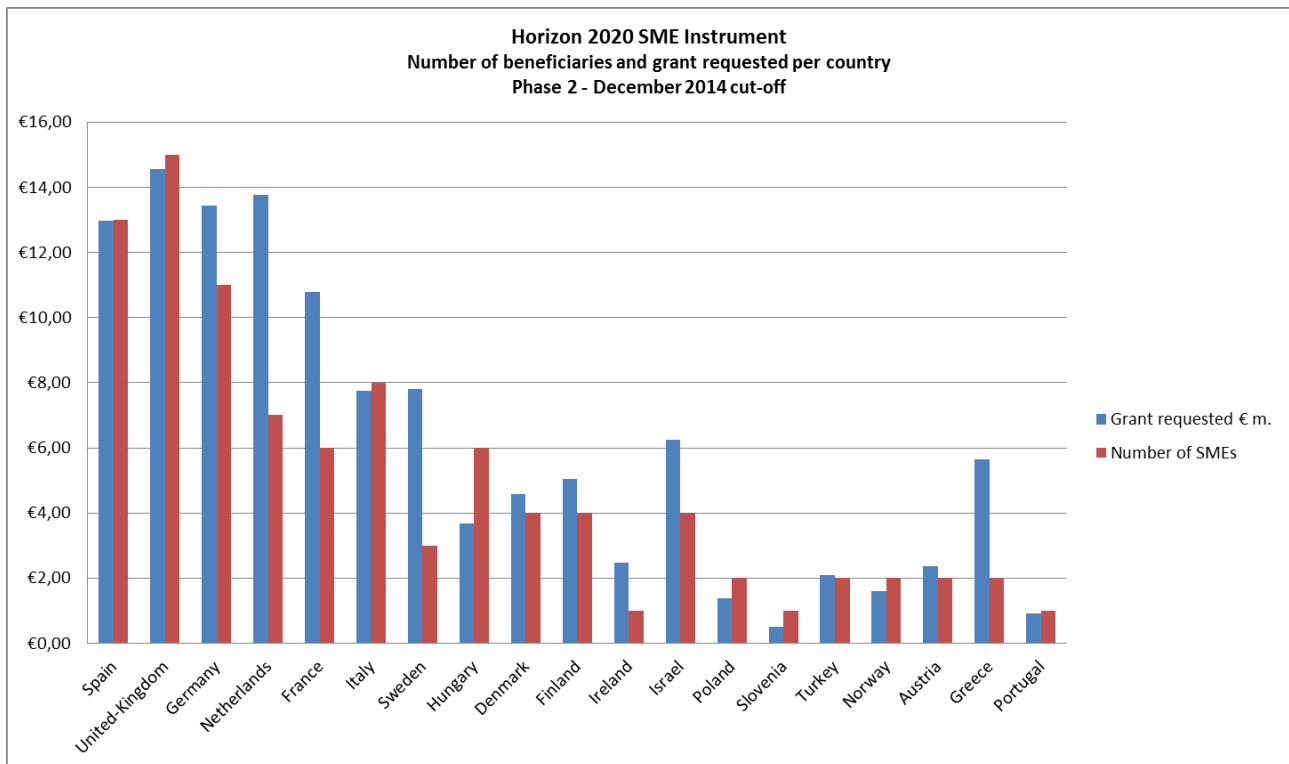


Tabella 2 Numero di Beneficiari e sovvenzioni richieste per Paese (Fase2)

Horizon 2020 SME Instrument Number of beneficiaries and grant requested per country Phase 2 - December 2014 cut-off		
Country	Grant requested € m.	Number of SMEs
Spain	€12,97	13
United-Kingdom	€14,55	15
Germany	€13,43	11
Netherlands	€13,77	7
France	€10,79	6
Italy	€7,76	8
Sweden	€7,81	3
Hungary	€3,69	6
Denmark	€4,58	4
Finland	€5,04	4
Ireland	€2,48	1
Israel	€6,26	4
Poland	€1,38	2
Slovenia	€0,51	1
Turkey	€2,10	2
Norway	€1,60	2
Austria	€2,37	2
Greece	€5,65	2
Portugal	€0,92	1
Total	€117,62	94

Tabella 3 Numero di beneficiari per Paese e per data

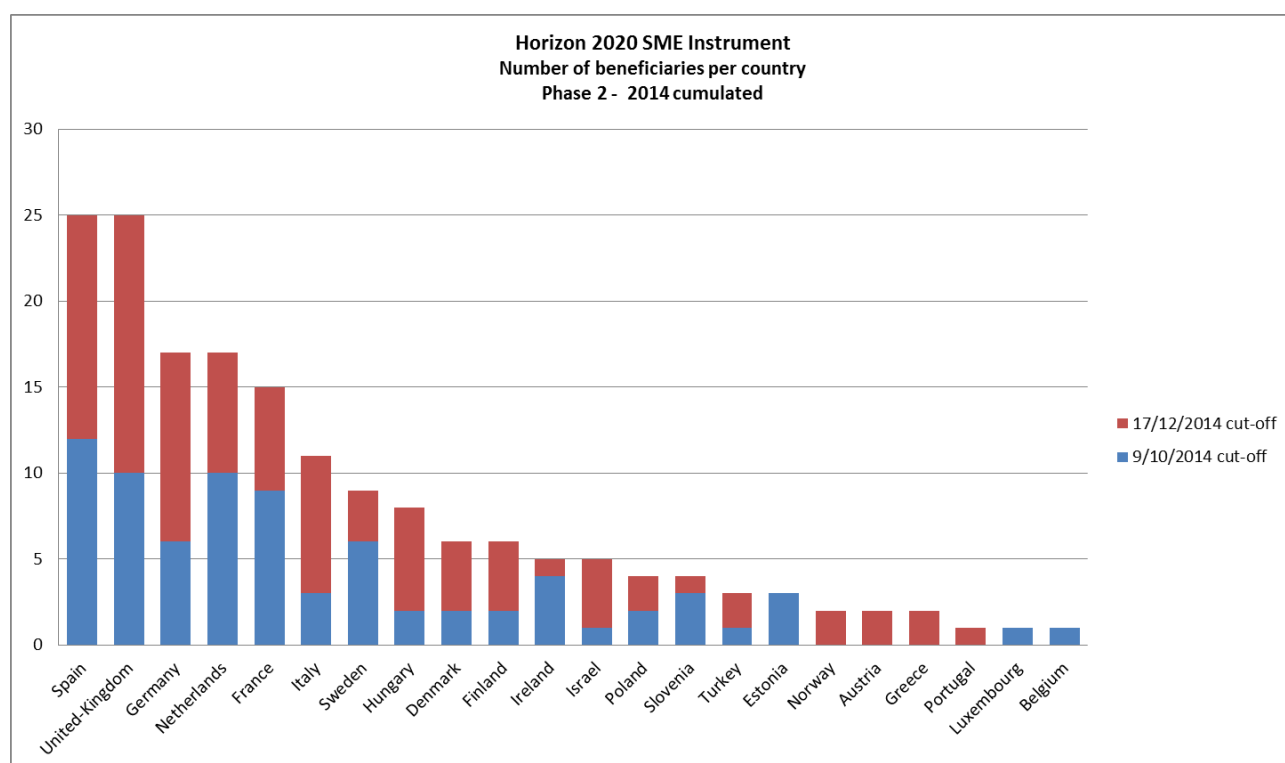


Tabella 4 Panoramica dei progetti e dei finanziamenti erogati

Horizon 2020 SME Instrument SMEs, projects and funding overview				
	Cut-off date	Number of SMEs	Number of projects	Funding (€ m.)
Phase 1	June 2014	162	155	7,75
	Sept. 2014	200	178	8,9
	December 2014	293	259	12,95
Sub-total		655	592	29,6
Phase 2	October 2014	78	60	108,13
	December 2014	94	74	117,62
Sub-total		172	134	225,75
TOTAL		827	726	255,35

Per ulteriori approfondimenti si prega di fare riferimento alla Guida Ance sui finanziamenti europei 2014/2020 per il settore delle costruzioni e al Dossier Horizon 2020, disponibili su richiesta, inviando una mail a ue@ance.it.

2.12 Horizon 2020 strumento per le PMI: 2.183 nuove proposte progettuali ricevute nel mese di Marzo

Il 18 Marzo è stata la prima data di cut-off nel 2015 dello Strumento per le PMI di Horizon 2020. L'agenzia EASME (Agenzia esecutiva per le PMI) ha ricevuto in totale **2.183 nuove** proposte - **1.569 per la Fase 1 e 614 per la Fase 2**.

Si riporta nel dettaglio nei grafici di seguito il numero di proposte ricevute per tematica e il numero di partecipanti ai progetti per Paese.

- **Fase 1** (6 mesi)

L'Unione Europea fornirà **50 000 euro di finanziamenti**, per effettuare uno studio di fattibilità per verificare la fattibilità del progetto.

La PMI elaborerà una prima **proposta commerciale** (circa 10 pagine).

Tabella 1 Distribuzione delle Proposte per Tematica

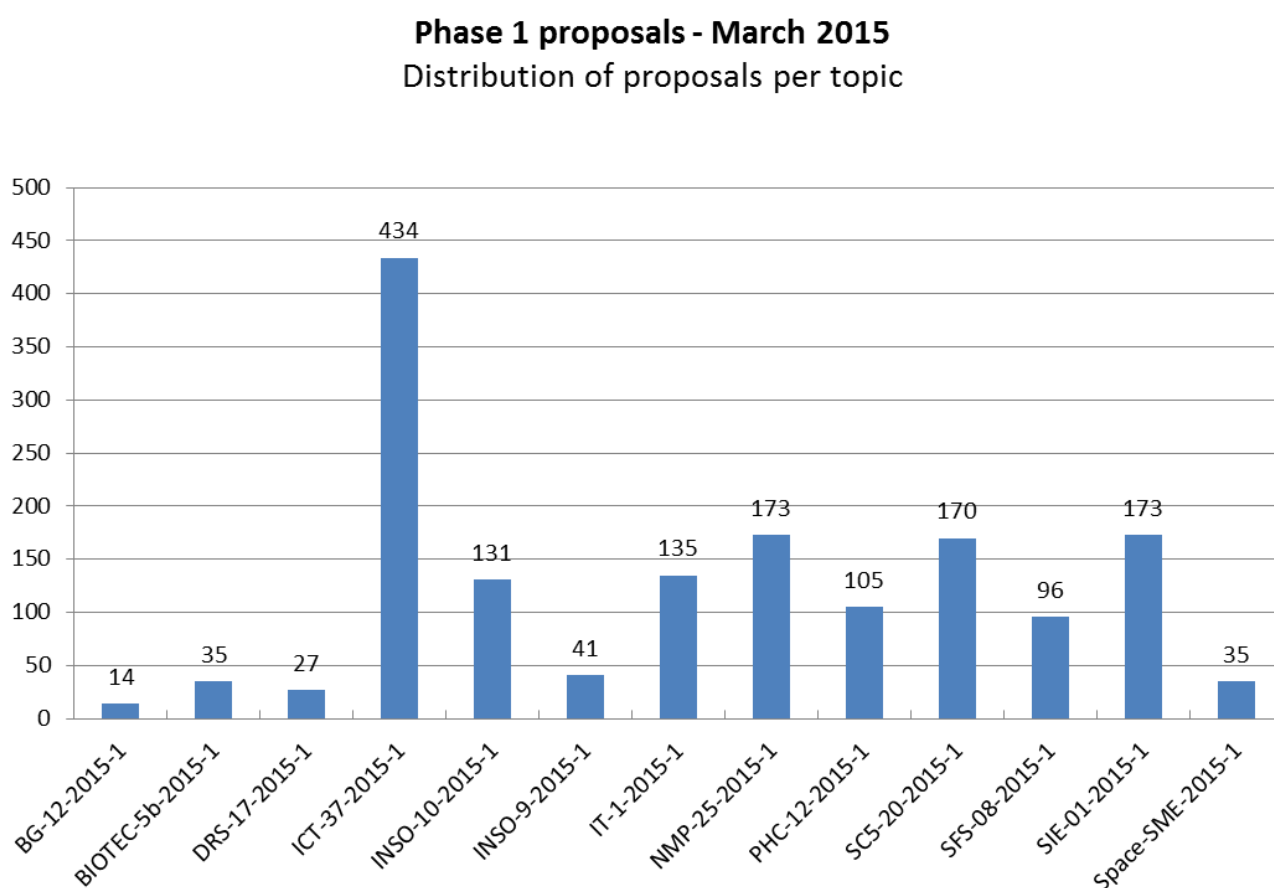
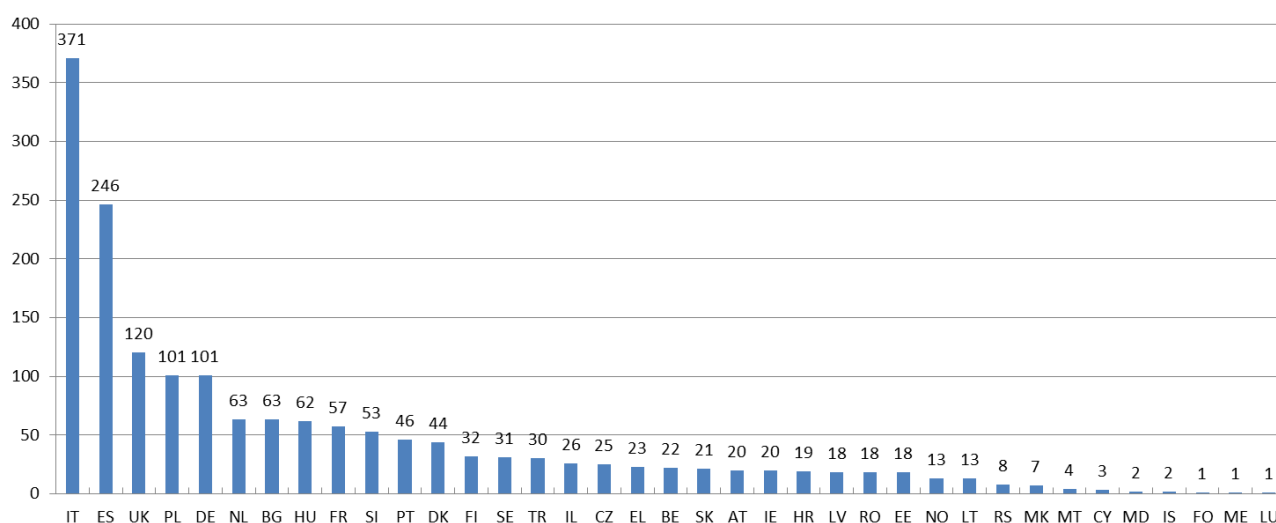


Tabella 2 Numero di proposte per Paese

SME Instrument Phase 1 - March 2015

Number of applicants per country



- **Fase 2 (1-2 anni)**

Le PMI svilupperanno ulteriormente le proprie proposte attraverso attività di innovazione. Sarà inoltre necessario redigere un business plan (circa 30 pagine).

Le proposte saranno basate su un piano aziendale elaborato sulla fase 1. L'UE intende contribuire con un importo variabile **tra 0,5 e 2,5 milioni di euro**.

Tabella 3 Distribuzione delle Proposte per Tematica

SME Instrument Phase 2 - March 2015

Distribution of proposals per topic

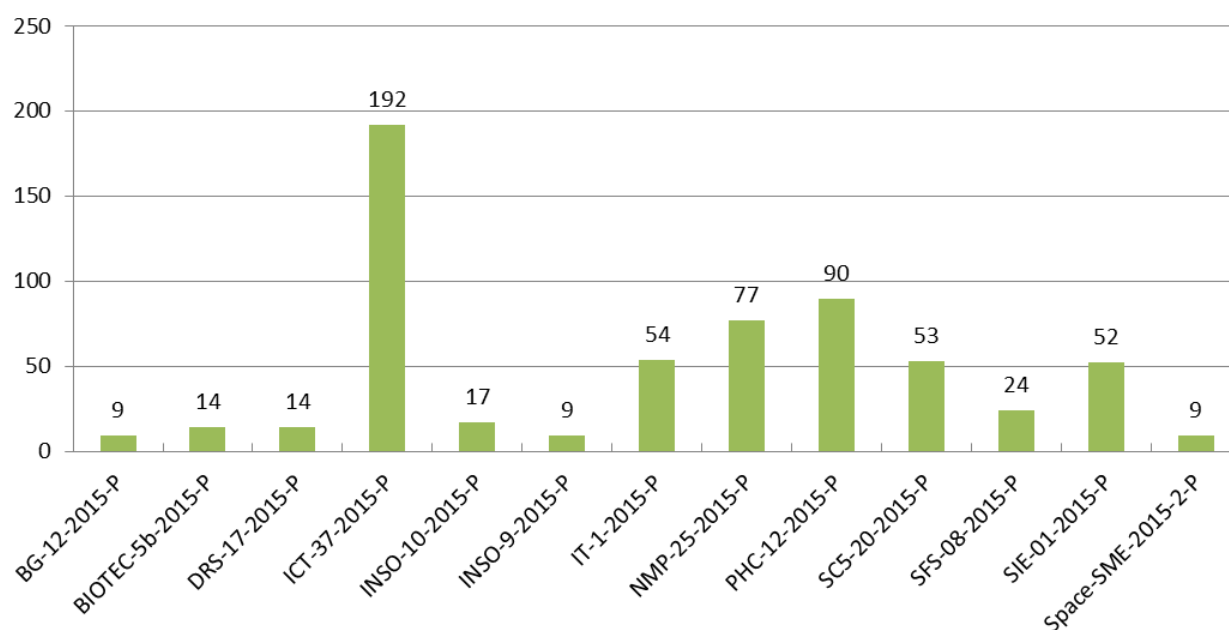
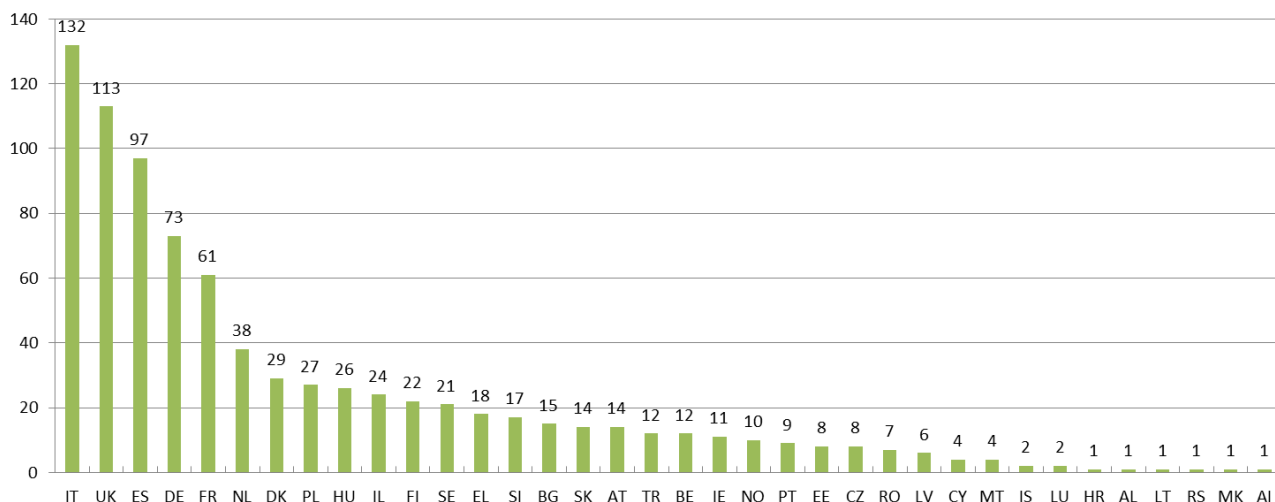


Tabella 4 Numero di proposte per Paese

SME Instrument Phase 2 - March 2015
Number of applicants per country



Panoramica dei bandi

Temi	Bando id 2014		Bando id 2015	
	Fase 1	Fase 2	Fase 1	Fase 2
Alto rischio innovazione ICT	37-2014-1 ICT- 90 progetti € 4,5 milioni	ICT-37-2014 ~ progetti € 40m	37-2015-1 ICT- 90 progetti € 4,5 milioni	ICT-37-2015 ~ progetti € 40m
Nanotecnologie, o altra tecnologia avanzata per la produzione e materiali	NMP-25-2014-1 43 progetti € 2,2 milioni	NMP-25-2014 ~ progetti € 19m	NMP-25-2015-1 47 progetti € 2,4 milioni	NMP-25-2015 14 progetti € 21m
Sistemi energetici a basso carbonio	SIE-01-2014-1 67 progetti € 3,4 milioni	SIE-01-2014 ~ progetti € 29m	SIE-01-2015-1 74 progetti € 3,7 milioni	SIE-01-2015 ~ progetti € 31m
Trasporti più ecologici e più integrati	IT-1-2014-1 72 progetti € 3.6m	IT-1-2014 ~ progetti € 32m	IT-1-2015-1 78 progetti € 3,9 milioni	IT-1-2015 23 progetti € 34m
Eco-innovazione e la fornitura di materie prime sostenibili	SC5-20-2014-1 ~ progetti € 1,7 milioni	SC5-20-2014 ~ progetti 15 milioni di €	SC5-20-2015-1 38 progetti € 1,9 milioni	SC5-20-2015 ~ progetti € 17 milioni

Infrastrutture Urbane	DRS-17-2014-1 14 progetti € 0,7 milioni	DRS-17-2014 4 progetti € 6 milioni	DRS-17-2015-1 14 progetti € 0,7 milioni	DRS-17-2015 ~ 4 progetti € 6.5m
PMI innovazione modello di business	-	-	INSO-10-2015-1 22 progetti € 1,1 milioni	INSO-10-2015 ~ 6 progetti € 9m
TOTALE	~ 500 progetti € 25,1 milioni	~ 145 progetti € 215.4m	~ 510 progetti € 29m	~ 160 progetti € 230.7m
denze per tutti i temi				
Gli inviti a presentare proposte sono continuamente aperti, ma ci sono diverse date cut-off per anno:	18/06/2014 24/09/2014 17/12/2014	09/10/2014 17/12/2014	18/03/2015 17/06/2015 17/09/2015 25/11/2015	18/03/2015 17/06/2015 17/09/2015 25/11/2015

Contatti utili:

Contattare il team EASME strumento per le PMI: easme-sme-helpdesk@ec.europa.eu

Contattare Enterprise Europe Network nella vostra regione: <http://een.ec.europa.eu/about/branches>

Documenti e Link:

Domande e risposte: <http://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/FAQ-for-experts.pdf>.

Processo di valutazione delle proposte: http://ec.europa.eu/research/participants/docs/h2020-funding-guide/grants/from-evaluation-to-grant-signature/evaluation-of-proposals/eval_process_results_en.htm

Per ulteriori approfondimenti si prega di fare riferimento alla Guida Ance sui finanziamenti europei 2014/2020 per il settore delle costruzioni e al Dossier Horizon 2020, disponibili su richiesta, inviando una mail a ue@ance.it.

3. News Italia

3.1 Approvazione dei primi 12 Programmi operativi regionali (9 più Province di Trento e Bolzano) e nazionali (1) per l'Italia

Ad oggi sono stati approvati per l'Italia 11 Programmi regionali sintetizzati di seguito e 3 Programmi nazionali che saranno sintetizzati con singole News.

Il 13 febbraio sono stati approvati dalla Commissione Europea i primi 11 programmi operativi nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per l'Italia del periodo di programmazione 2014/2020, per un valore totale di oltre **5,5 miliardi di euro**, di cui 2,75 miliardi di euro stanziati dall'UE e l'altra metà derivante dal cofinanziamento nazionale. Questo pacchetto d'investimenti si propone di favorire la crescita economica e la creazione di nuovi posti di lavoro, aiutando soprattutto le piccole e medie imprese. Le prime approvazioni riguardano le Regioni obiettivo "Competitività":

- **Lombardia**, che prevede una dotazione totale di 970,4 milioni di euro. I fondi, oltre ad interventi per l'innovazione tecnologica e la competitività delle PMI, serviranno per ristrutturare 580 alloggi (38.000 mq) nelle aree urbane e a realizzare 500 punti di ricarica per veicoli elettrici, 120 chilometri di piste ciclabili, 1.200 posti bici, 18 velostazioni e parcheggi per biciclette. Si punterà anche alla riduzione del consumo di energia negli edifici pubblici, mentre sarà estesa a 10.500 nuove imprese la copertura della banda ultra larga.
- **Piemonte**, il cui Piano prevede un investimento totale di 965,8 milioni di euro. Qui, con i fondi a disposizione, sarà promosso lo sviluppo urbano sostenibile, incentivata l'efficienza energetica e l'uso delle energie rinnovabili, valorizzato il patrimonio naturale e culturale con l'obiettivo di aumentare di 48.000 nuovi visitatori il numero di fruitori dei siti culturali finanziati.
- **Valle d'Aosta**, con una dotazione finanziaria pari a 64,3 milioni di euro che destinerà parte delle risorse alla riconversione energetica di 17 edifici pubblici e al restauro e alla valorizzazione del patrimonio culturale.
- **Liguria**, il cui piano ha un budget di 392,5 milioni di euro, utilizzerà i fondi europei anche per rispondere all'emergenza creata dalle recenti esondazioni di Genova. Sarà realizzato, infatti, un progetto integrato di tutela e messa in sicurezza dell'area del fiume Bisagno, da finanziare in parte con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane".
- Punteranno prevalentemente alla diminuzione del consumo di energia negli edifici pubblici, alla mobilità sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale i Programmi Operativi Regionali dell'**Emilia-Romagna**, dell'**Umbria**, della **Toscana** e delle Province Autonome di **Bolzano** e **Trento** per cui sono a disposizione rispettivamente 481,8 milioni di euro, 356,2 milioni di euro, 792,4 milioni di euro, 136,6 milioni di euro e 108,6 milioni di euro.
- Le **Marche**, invece, investiranno parte dei 337,3 milioni di euro a disposizione in 440 nuovi chilometri di banda larga, la cui copertura sarà estesa a 1.080 imprese.
- Il **Lazio**, dotato di un budget di 913 milioni di euro si concentrerà anche sulla prevenzione e gestione dei rischi idrogeologici con interventi su 50 chilometri quadrati di territorio su cui insistono 7.000 abitanti.

Tra le Regioni Competitività, devono essere approvati i POR di Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Oltre ai Programmi Operativi Regionali è stato approvato anche il secondo Programma Operativo Nazionale, dopo il PON Educazione del 17 dicembre 2014, il PON "Cultura e Sviluppo" che interessa le cinque regioni del Sud Italia, e cioè Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Il **Programma operativo "Cultura e Sviluppo"** ha a disposizione un budget complessivo di 490,9 milioni, di cui 368,2 milioni di euro (pari al 75%) stanziati dall'UE e il restante derivante dal cofinanziamento nazionale. Il Piano è dedicato alla conservazione e valorizzazione dei principali siti culturali delle Regioni del Sud, anche supportando le piccole e medie imprese nei settori del turismo, della cultura e della creatività. Con i fondi, verranno effettuati lavori di restauro e ristrutturazione su una superficie pari a 277.375 metri quadrati.

Grandi le attese anche in termini di ricaduta sui territori. Si stima, infatti, un incremento di 560.000 nuove visite l'anno ai siti culturali che beneficeranno dei fondi comunitari, per un totale di 4,4 milioni di visitatori l'anno; il sostegno a 1.735 piccole e medie imprese; un aumento degli investimenti privati nel settore culturale dal 6,9% al 7,1 % del Pil.

L'approvazione dei Programmi operativi segue quella dell'Accordo di partenariato, e cioè il piano strategico che definisce le priorità di investimento per l'intero territorio nazionale, avvenuta lo scorso ottobre:

- Creazione di un contesto imprenditoriale orientato all'innovazione aumentando gli investimenti privati nell'ambito di ricerca e sviluppo, nonché dell'innovazione, promuovendo lo sviluppo della "e-economy", incentivando le start-up, la crescita e la competitività delle piccole imprese.
- Realizzazione di infrastrutture efficienti per la crescita economica, l'occupazione e una gestione efficiente delle risorse naturali.
- Promozione di una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, sostegno all'inclusione sociale e miglioramento della qualità del capitale umano, in particolare aumentando gli sbocchi occupazionali per i gruppi sociali più vulnerabili (giovani, donne, lavoratori più anziani, migranti e persone a rischio di esclusione sociale e povertà), accrescendo la qualità dell'istruzione e della formazione, nonché ammodernando e potenziando le istituzioni del mercato del lavoro.
- Supporto alla qualità, efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione riducendo gli oneri amministrativi delle imprese, promuovendo servizi di "egovernment", garantendo l'efficienza del sistema giudiziario.
- Rafforzamento della capacità degli organismi preposti alla gestione dei programmi dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), in particolare nelle aree meno sviluppate.

Tali priorità rappresentano la «pietra angolare» della strategia di medio e lungo periodo per l'Italia. Gli impegni adottati nell'ambito del Programma Nazionale di Riforma dell'Italia e delle raccomandazioni del Consiglio per l'Italia sono stati ripresi nell'accordo. Con questo approccio, gli interventi cofinanziati dai Fondi SIE rafforzeranno l'impegno dell'Italia di attuare le riforme necessarie, attenendosi alle raccomandazioni.

L'Italia ha presentato alla Commissione europea nel complesso **21 Programmi operativi Regionali e 7 Nazionali** (Cultura e Sviluppo, Imprese e Competitività, Infrastrutture e Reti, Ricerca e Innovazione, Città Metropolitane e Legalità, Governance-Reti-Progetti speciali ed Assistenza tecnica).

Nel periodo 2014-2020, per l'Italia sono stati stanziati circa **32,2 miliardi EUR** per la politica di coesione (FESR, FSE), compresi 567 milioni EUR per l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovane (raddoppiata da un cofinanziamento equivalente del FSE) e 1,1 miliardi EUR per la cooperazione territoriale. Altri 10,4 miliardi EUR del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sono stati destinati allo sviluppo del settore agricolo e delle aree rurali. La dotazione per il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) ammonta a circa 537,3 milioni EUR. I relativi dettagli sono illustrati nella tabella che segue.

Per quanto riguarda gli strumenti indiretti, il nuovo Accordo di Partenariato prevede l'insieme dei seguenti programmi per l'Italia:

**Tabella 1 –
I Programmi operativi dei Fondi strutturali per l'Italia nel periodo 2014/2020**

Nome	Fondo	Totale	2014	2015	2016 /18	2019	2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca-Programma	FEAMP	537.262.559	73.642.561	74.583.332		78.799.884	80.221.941

Operativo per l'Italia							
Italy - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Nazionale)	FEASR	963.000.000	136.671.624	136.963.401		138.185.542	138.480.047
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Abruzzo	FEASR	207.742.000	29.483.319	29.546.263		29.809.907	29.873.439
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Basilicata	FEASR	411.497.000	58.400.792	58.525.471		59.047.701	59.173.545
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Bolzano	FEASR	157.994.000	22.422.946	22.470.816		22.671.326	22.719.642
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Calabria	FEASR	667.655.000	94.755.444	94.957.736		95.805.055	96.009.238
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Campania	FEASR	1.110.935.000	157.666.968	158.003.568		159.413.453	159.753.199
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Emilia-Romagna	FEASR	512.990.000	72.804.960	72.960.389	73.118.890	73.611.424	73.768.307
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Friuli-Venezia Giulia	FEASR	127.692.000	18.122.402	18.161.091	18.200.545	18.323.145	18.362.195
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Lazio	FEASR	336.388.000	47.741.115	47.843.037	47.946.972	48.269.946	48.372.820
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Liguria	FEASR	134.832.000	19.135.730	19.176.583	19.218.242	19.347.698	19.388.933
Italy - Rural Development Programme		499.177.000	70.844.581	70.995.825	71.150.058	71.629.330	71.781.987

(Regional) - Lombardia	FEASR						
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Marche	FEASR	231.969.000	32.921.682	32.991.966	33.063.638	33.286.357	33.357.298
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Molise	FEASR	101.025.000	14.337.747	14.368.357	14.399.571	14.496.567	14.527.463
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Piemonte	FEASR	471.325.000	66.891.748	67.034.553	67.180.181	67.632.711	67.776.851
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Puglia	FEASR	990.918.000	140.633.824	140.934.060	141.240.228	142.191.631	142.494.673
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Sardegna	FEASR	628.035.000	89.132.464	89.322.751	89.516.798	90.119.789	90.311.855
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Sicilia	FEASR	1.338.712.000	189.993.710	190.399.323	190.812.951	192.098.280	192.507.684
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Toscana	FEASR	414.746.000	58.861.900	58.987.562	59.115.708	59.513.916	59.640.753
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Trento	FEASR	129.572.000	18.389.217	18.428.475	18.468.510	18.592.915	18.632.540
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Umbria	FEASR	378.012.000	53.648.509	53.763.042	53.879.838	54.242.776	54.358.378
Italy - Rural Development Programme (Regional) - Valle d'Aosta	FEASR	59.814.000	8.488.968	8.507.091	8.525.572	8.583.001	8.601.295
Italy - Rural Development Programme (Regional) -	FEASR	510.679.000	72.476.976	72.631.706	72.789.492	73.279.807	73.435.984

Veneto							
Italy - Rural Network Programme	FESR	45.001.767	6.386.776	6.400.410	6.414.316	6.457.522	6.471.282
PON Città metropolitane	FESR	445.723.942	59.790.811	61.038.812	62.429.578	66.253.279	67.579.035
PON Città metropolitane	FSE	142.376.058	13.530.972	15.575.207	21.765.203	23.098.282	23.560.490
PON Cultura	FESR	368.200.000	49.524.889	50.516.406	51.527.631	54.683.608	55.777.850
PON Governance e capacità istituzionale	FESR	255.130.534	34.316.423	35.003.473	35.704.161	37.890.977	38.649.197
PON Governance e capacità istituzionale	FSE	328.669.463	36.990.958	40.008.998	48.359.176	51.321.092	52.348.042
PON Imprese e competitività	FESR	1.776.000.000	238.881.589	243.664.142	248.541.752	263.764.495	269.042.537
PON Inclusione	FSE	827.150.000	82.192.263	93.009.652	125.274.100	132.946.917	135.607.243
PON Infrastrutture e reti	FESR	1.382.800.000	185.994.066	189.717.779	193.515.504	205.367.986	209.477.489
PON Iniziativa occupazione giovani	FSE	567.511.248	318.826.544	248.684.704	0	0	0
PON Iniziativa occupazione giovani	IGE	567.511.248	318.826.544	248.684.704	0	0	0
PON Legalità	FESR	195.330.000	26.458.385	26.929.577	27.274.659	28.945.183	29.524.388
PON Legalità	FSE	87.920.000	10.506.245	11.132.977	12.736.082	13.516.145	13.786.610
PON Per la Scuola	FESR	460.532.952	61.944.167	63.184.328	64.449.138	68.396.531	69.765.178
PON Per la Scuola	FSE	1.154.692.048	112.360.992	128.164.916	175.660.214	186.419.092	190.149.419
PON Ricerca e innovazione	FESR	722.543.685	97.186.026	99.131.750	101.116.145	107.309.330	109.456.636
PON Ricerca e	FES	203.706.315	23.631.368	25.293.645	29.741.767	31.563.398	32.194.995

innovazione							
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	FSE	1.180.744.376	127.485.050	139.924.814	175.500.414	186.249.504	189.976.438
POR Abruzzo FESR	FESR	115.754.890	15.922.011	16.129.584	16.083.880	17.068.989	17.410.548
POR Abruzzo FSE	FES	71.251.575	6.558.279	7.644.335	10.962.157	11.633.570	11.866.362
POR Basilicata FESR	FESR	413.015.666	55.552.837	56.665.038	57.799.345	61.339.453	62.566.882
POR Basilicata FSE	FSE	144.812.084	18.001.824	18.828.078	20.749.153	22.020.002	22.460.632
POR Calabria	FESR	1.529.877.755	205.776.819	209.896.594	214.098.253	227.211.393	231.757.991
POR Calabria	FSE	254.339.876	28.405.091	30.805.693	37.494.736	39.791.222	40.587.462
POR Campania FESR	FESR	3.085.159.382	414.970.593	423.278.555	431.751.644	458.195.668	467.364.363
POR Campania FES	FSE	627.882.260	68.016.041	74.565.041	93.252.315	98.963.855	100.944.164
POR Emilia Romagna FESR	FESR	240.947.636	32.408.757	33.057.601	33.719.340	35.784.590	36.500.655
POR Emilia Romagna FES	FSE	393.125.091	46.513.895	49.453.313	57.099.924	60.597.194	61.809.770
POR Friuli Venezia Giulia FESR	FESR	115.389.592	15.520.523	15.831.253	16.148.160	17.137.206	17.480.129
POR Friuli Venezia Giulia	FSE	138.213.907	16.934.797	17.796.346	19.884.574	21.102.469	21.524.739
POR Lazio	FESR	456.532.597	61.406.100	62.635.486	63.889.308	67.802.416	69.159.171
POR Lazio	FSE	451.267.357	48.928.317	53.622.083	67.007.180	71.111.252	72.534.219
POR Liguria	FESR	196.272.620	26.399.726	26.928.266	27.467.309	29.149.633	29.732.930
POR Liguria	FSE	177.272.384	21.510.126	22.677.314	25.572.737	27.139.021	27.682.085
POR Lombardia FESR	FESR	485.237.258	57.616.805	61.184.553	70.411.937	74.724.544	76.219.815
POR Lombardia	FSE	485.237.258	57.616.805	61.184.552	70.411.937	74.724.544	76.219.814

FSE							
POR Marche FESR	FESR	168.691.644	22.689.938	23.144.203	23.607.498	25.053.416	25.554.745
POR Marche FSE	FSE	143.989.809	16.853.904	17.984.529	20.973.818	22.258.427	22.703.828
POR Molise FESR FSE	FESR	52.950.497	7.122.129	7.264.717	7.410.140	7.863.998	8.021.360
POR Molise FESR FSE	FES	23.853.230	2.550.090	2.808.887	3.553.735	3.771.395	3.846.863
POR PA Bolzano FESR	FESR	68.310.599	9.188.144	9.372.097	9.559.705	10.145.220	10.348.230
POR PA Bolzano FSE	FES	68.310.599	9.188.144	9.372.097	9.559.705	10.145.220	10.348.230
POR PA Trento FESR	FESR	54.334.047	7.314.618	7.459.042	7.601.666	8.067.255	8.228.685
POR PA Trento FSE	FES	54.989.992	6.671.910	7.034.136	7.932.855	8.418.728	8.587.189
POR Piemonte FESR	FESR	482.922.370	65.168.568	66.406.095	67.512.688	71.647.721	73.081.423
POR Piemonte FSE	FSE	436.145.000	50.092.559	53.800.336	63.843.402	67.753.697	69.109.478
POR Puglia FESR FSE	FESR	2.788.070.047	317.268.939	368.439.243	391.896.361	432.835.580	442.108.834
POR Puglia FESR FSE	FES	772.409.449	151.301.486	112.773.178	109.758.112	99.544.343	100.924.242
POR Sardegna FESR	FESR	466.636.206	62.765.088	64.021.684	65.303.255	69.302.964	70.689.746
POR Sardegna FSE	FSE	221.253.335	25.111.782	27.081.326	32.485.513	34.475.193	35.165.056
POR Sicilia FESR	FESR	3.418.431.018	459.797.428	469.002.850	478.391.236	507.691.853	517.850.988
POR Sicilia FSE	FSE	615.072.321	67.390.198	73.580.431	91.100.295	96.680.027	98.614.636
POR Toscana FESR	FESR	396.227.254	53.349.047	54.399.978	55.432.111	58.827.210	60.004.361
POR Toscana FSE	FSE	366.481.608	43.673.797	46.321.696	53.127.759	56.381.761	57.509.991
POR Umbria FESR	FESR	178.146.602	23.961.680	24.441.407	24.930.669	26.457.629	26.987.057
POR Umbria FSE	FSE	118.764.401	14.019.506	14.917.119	17.260.721	18.317.909	18.684.459

POR Valle d'Aosta FESR	FESR	32.175.475	4.327.775	4.414.420	4.502.787	4.778.574	4.874.196
POR Valle d'Aosta FSE	FSE	27.786.275	3.537.920	3.671.703	3.953.876	4.196.043	4.280.008
POR Veneto FESR	FESR	300.155.358	36.801.743	38.665.386	43.174.627	45.818.997	46.735.855
POR Veneto FSE	FSE	382.015.911	47.812.433	49.896.515	54.630.576	57.976.601	59.136.738

Si segnala che per l'approvazione degli altri programmi, bisognerà attendere gli inizi di maggio. Alcuni di essi, infatti, come i POR di Calabria, Campania e Sicilia, a seguito della decisione del Governo di ridurre la quota del cofinanziamento nazionale dal 50 al 25%, hanno subito in corsa alcune modifiche e sono stati consegnati a Bruxelles nella versione definitiva definitivamente solo a fine dicembre scorso.

Allegato 1 - Elementi del Programma Cultura e Sviluppo per le sole 5 regioni meridionali approvato dalla Commissione Europea il 13 febbraio 2015.

Programma Operativo Nazionale Cultura e Sviluppo

Obiettivi principali

Il principale obiettivo del programma è accrescere l'attrattività del patrimonio culturale delle regioni in ritardo di sviluppo italiane (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia) e sviluppare una domanda turistica più regolare e un'attività culturale adeguata, nonché sostenere e promuovere il consolidamento delle imprese creative e culturali.

Il programma si propone concretamente di preservare i principali siti culturali delle regioni del Mezzogiorno d'Italia e di promuovere un uso efficiente delle rispettive risorse culturali, nonché di consolidare il settore produttivo collegato all'utilizzazione del patrimonio culturale favorendo l'imprenditorialità, aiutando le PMI creative e culturali e rafforzando le imprese che operano nel settore no profit.

Priorità di finanziamento

Il programma sarà incentrato su due priorità principali:

- Il consolidamento del patrimonio culturale (360,2 milioni di EUR, il 73,8 % delle risorse complessive)
- L'attivazione delle potenzialità territoriali (114 milioni di EUR, 23,2 %)

Impatti previsti

- Aumento delle visite ai siti culturali che beneficiano del sostegno (sono previste 560 000 nuove visite l'anno). Tale aumento comporterà un numero complessivo di visitatori pari a 4,4 milioni
- Lavori di restauro/ristrutturazione su una superficie pari a 277 375 m²
- Numero di PMI che ricevono sostegno: 1,735

Aumento degli investimenti privati nel settore culturale (dal 6,9 % al 7,1 % del PIL)

Regioni

- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Puglia
- Sicilia

Fundo

- **FESR:** 368,200,000.00 €

Priorità Tematiche

- TA – Assistenza tecnica
- TO3 – PMI Competitive
- TO6 – Ambiente e risorse efficienti

Informazioni Finanziarie

Totale budget PO: 490,933,334.00 €

Totale contributo UE: 368,200,000.00 €

Allegato 2 - Elementi del PON Educazione per tutte le regioni italiane.

Descrizione del programma

Più di 3 miliardi di EUR sono stati investiti nell'istruzione, quale elemento cardine per la crescita e l'occupazione

Il Programma operativo italiano sull'Istruzione (*Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*), nel contesto attuativo del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per il periodo 2014-2020 delinea le priorità e gli obiettivi del finanziamento da 3,019 miliardi di euro (di cui 1,615 dal bilancio UE) che dovrà contribuire ad un migliore sistema d'istruzione, a migliori qualifiche per gli studenti e a migliori edifici scolastici e attrezzature.

Il programma, sulla base dell'esperienza del periodo 2007-2013, proseguirà nella lotta contro l'abbandono scolastico precoce e nel miglioramento della qualità dell'istruzione, promuovendo al contempo la sicurezza, la qualità e l'efficienza energetica delle infrastrutture scolastiche.

Gli investimenti si concentreranno su queste aree:

- Circa il 65% della dotazione del programma è destinato ad azioni concrete per combattere l'abbandono scolastico precoce e migliorare la rilevanza del mercato del lavoro nei sistemi di istruzione e formazione. Più di 2,8 milioni di studenti beneficeranno di misure in questo ambito, che assicureranno loro la possibilità di ricevere le giuste competenze per migliorare le proprie prospettive occupazionali. Per rafforzare la base di competenze della forza lavoro, la parità di accesso all'apprendimento permanente sarà migliorata per tutte le fasce d'età.
- Attraverso la componente FESR del programma si prevede di migliorare la sicurezza e l'accessibilità degli edifici scolastici e di dotarli di attrezzature moderne. Ad esempio, oltre 20.000 laboratori scolastici verranno attrezzati in modo da consentire un'istruzione all'avanguardia nelle discipline scientifiche.
- Quasi 80.000 dipendenti pubblici saranno interessati da investimenti per raggiungere una migliore efficienza nelle amministrazioni e nei servizi pubblici. A tal riguardo sono previste azioni per migliorare l'accesso e l'interoperabilità dei dati pubblici in materia di istruzione,

azioni per definire e sviluppare standard di qualità e sistemi di gestione della qualità, nonché azioni per rafforzare il sistema nazionale di valutazione nel campo dell'istruzione.

Testo del programma

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"

Regioni ITALIA

Fondi

1. FESR: 460,532,952.00 €
2. FSE: 1,154,692,048.00 €

Priorità tematiche

1. TA - Assistenza Tecnica
2. TO10 - Istruzione e formazione
3. TO11 - Amministrazione pubblica migliore

Informazioni finanziarie

Totale budget PO: 3,019,300,000.00 €

Totale contributo UE: 1,615,225,000.00 €

4. News Paesi Terzi

4.1 Egitto: La BERS sostiene lo sviluppo sostenibile del settore petrolifero e del gas nel Paese

La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) si è focalizzata sul rafforzamento del contesto imprenditoriale per gli investimenti nel settore energetico del petrolio e del gas in Egitto.

La BERS ha firmato un Accordo d'Intesa con l'Egyptian General Petroleum Corporation (EGPC), la Egyptian Natural Gas Holding Company (EGAS) e la Ganoub El-Wadi Petroleum Holding Company (Ganope) con il patrocinio del Ministero del Petrolio d'Egitto.

Sotto l'accordo la BERS sarà un organismo utile alla cooperazione tra le parti, al fine di ridurre il livello delle emissioni di gas a effetto serra e l'inquinamento atmosferico, di sostenere l'implementazione di migliori pratiche e standard internazionali, di aumentare la competitività del settore e contribuire alla sicurezza energetica in Egitto.

La Banca condurrà uno studio di valutazione sulla riduzione del gas di petrolio associato (APG), che comprenderà la redazione di un numero di potenziali casi studio e un workshop nazionale per diffondere i risultati. Altre aree di cooperazione comprendono il miglioramento dell'efficienza energetica delle raffinerie del Paese e l'aumento degli standard di salute e sicurezza ambientale applicati nel settore del petrolio e del gas. La BERS e le altre parti interessate si scambieranno informazioni per esplorare le opportunità per migliorare la legislazione, con l'obiettivo di favorire ulteriormente gli investimenti e l'attuazione di attività energetiche sostenibili.

Dall'inizio delle operazioni in Egitto nel 2012 la BERS ha impegnato oltre 742 milioni di euro in 23 progetti in una vasta gamma di settori. La Banca ha inoltre facilitato l'assistenza tecnica diretta attraverso il suo programma di supporto alle piccole e medie imprese, di cui fino ad oggi hanno beneficiato circa 185 piccole e medie imprese in Egitto.

5. Osservatorio UE: le principali gare Lavori e Servizi finanziate dall'Unione Europea

A partire dall'8 Febbraio 2011, l'Ufficio Ance Rapporti Comunitari ha creato un nuovo strumento di monitoraggio che permetta alle PMI di seguire i principali progetti finanziati dall'Unione Europea durante l'intero ciclo di progetto (ove possibile, quindi, dallo studio di fattibilità all'aggiudicazione del lavoro).

Si presenta, quindi, di seguito tale nuovo strumento che sarà focalizzato su un campione di Paesi prioritari segnalati, con cadenza annuale, dai componenti del citato Gruppo di Lavoro.

Tale strumento include, per ogni Paese focus, ove disponibili, 5 categorie di informazioni:

1. le Sintesi dei Comitati di Gestione dei programmi finanziari dell'Unione Europea;
2. gli Avvisi di Pre-informazione;
3. le Informazioni di Gara;
4. le Aggiudicazioni;
5. i Principali documenti di programmazione per i 17 Paesi prioritari.

Oltre ad alcuni dei finanziamenti locali, i Principali strumenti europei monitorati in tale Osservatorio sono:

- Il Programma IPA, in particolare i seguenti 5 Paesi :
 - Albania
 - Bosnia-Erzegovina
 - Macedonia
 - Montenegro
 - Serbia
- Il Programma ENPI, in particolare i seguenti 6 Paesi :
 - Algeria
 - Egitto
 - Libia
 - Marocco
 - Tunisia
 - Ucraina
- I 6 Paesi membri dell'Ue:
 - Bulgaria
 - Croazia
 - Polonia
 - Repubblica ceca
 - Romania
 - Slovacchia
- I seguenti Strumenti di Investimento (Investment Facilities):
 - Neighbourhood Investment Facility (NIF)
 - Western Balkans Investment Framework (WBIF).

Si presenta di seguito una breve sintesi degli Osservatori UE elaborati. Per ricevere i testi dei singoli Bandi o dell'Osservatorio si prega di contattare i nostri uffici al seguente indirizzo mail ue@ance.it.

5.1 Osservatorio UE N° 100

Tale Edizione include 19 avvisi di preinformazione e 28 avvisi di gara:

N.	Paese Prioritario	Num. Preinform. totali	Num. Informazioni di gara	Numero di Gare segnalate
1	<i>Albania</i>	-	-	-
2	<i>Algeria</i>	-	-	-
3	<i>Bosnia-Erzegovina</i>	-	-	-
4	<i>Bulgaria</i>	13	1	2°(14)
5	<i>Croazia</i>	-	-	-
6	<i>Egitto</i>	-	-	-
7	<i>Libia</i>	-	-	-
8	<i>Macedonia</i>	1	-	1
9	<i>Marocco</i>	-	-	-
10	<i>Montenegro</i>	-	-	-
11	<i>Polonia</i>	2	16	1°(18)
12	<i>Repubblica ceca</i>	3	5	8
13	<i>Romania</i>	-	4	4
14	<i>Serbia</i>	-	1	1
15	<i>Slovacchia</i>	-	-	-
16	<i>Tunisia</i>	-	-	-
17	<i>Ucraina</i>	-	-	-
18	<i>Paesi ACP</i>	-	1	1
	<i>Totale</i>	19	28	47

5.2 Osservatorio N° 101

Tale edizione include 27 avvisi di preinformazione e 92 avvisi di gara

N.	Paese Prioritario	Num. Preinform. totali	Num. Informazioni di gara	Numero di Gare segnalate
1	<i>Albania</i>	-	1	1
2	<i>Algeria</i>	-	3	3
3	<i>Bosnia-Erzegovina</i>	1	1	2
4	<i>Bulgaria</i>	1	7	8
5	<i>Croazia</i>	-	1	1
6	<i>Egitto</i>	3	-	3
7	<i>Libia</i>	-	-	-
8	<i>Macedonia</i>	-	2	2
9	<i>Marocco</i>	-	3	3
10	<i>Montenegro</i>	3	-	3
11	<i>Polonia</i>	5	47	1°(52)
12	<i>Repubblica ceca</i>	10	9	2°(19)
13	<i>Romania</i>	1	9	10
14	<i>Serbia</i>	-	1	1
15	<i>Slovacchia</i>	-	-	-
16	<i>Tunisia</i>	-	1	1
17	<i>Ucraina</i>	1	1	2
18	<i>Paesi ACP</i>	2	6	8
	<i>Totale</i>	27	92	119

5.3 Osservatorio N° 102

Tale Edizione include 17 avvisi di preinformazione e 33 avvisi di gara come di seguito indicato:

N.	Paese Prioritario	Num. Preinform. totali	Num. Informazioni di gara	Numero di Gare segnalate
1	<i>Albania</i>	-	1	1
2	<i>Algeria</i>	1	-	1
3	<i>Bosnia-Erzegovina</i>	-	-	-
4	<i>Bulgaria</i>	-	-	-
5	<i>Croazia</i>	1	2	3
6	<i>Egitto</i>	2	-	2
7	<i>Libia</i>	-	-	-
8	<i>Macedonia</i>	-	-	-
9	<i>Marocco</i>	-	-	-
10	<i>Montenegro</i>	-	-	-
11	<i>Polonia</i>	-	18	2°(18)
12	<i>Repubblica ceca</i>	12	7	1°(19)
13	<i>Romania</i>	-	4	4
14	<i>Serbia</i>	-	-	-
15	<i>Slovacchia</i>	-	-	-
16	<i>Tunisia</i>	-	1	1
17	<i>Ucraina</i>	-	-	-
18	<i>Paesi ACP</i>	1	-	1
	<i>Totale</i>	17	33	50

6. Gare ACP (Africa, Caraibi e Pacifico)

L'Unione europea e i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (paesi ACP) intrattengono delle relazioni privilegiate che risalgono alle origini dell'Unione. Queste relazioni di natura politica, economica e sociale rientrano principalmente nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

L'accordo di Cotonou del 2000, subentrato alle convenzioni precedenti (di Yaoundé e di Lomé), definisce il quadro generale delle attuali relazioni fra l'Unione e **i 79 paesi ACP**. L'accordo è inoltre sostenuto da strumenti regionali e nazionali e completato da uno strumento finanziario, rappresentato principalmente dal **Fondo europeo di sviluppo (FES)**.

Per monitorare i paesi di maggiore interesse, tale Newsletter include alcune informazioni sulle principali pre-informazioni e gare bandite in questi Paesi:

1. Avvisi di pre-informazione (1 gara)

1.1 Tanzania-Mwanza: BEI - LVWATSAN - Mwanza: Approvvigionamento idrico, collettamento e smaltimento delle acque reflue a Mwanza, Misungwi, Magu e Lamadi

2015/S 070-123778

Data di pubblicazione: 10 Aprile 2015.

Descrizione:

- lavori di costruzione di impianti idrici;
- lavori di costruzione di impianti di smaltimento delle acque reflue.

Stazione appaltante: The Mwanza Urban Water Supply and Sanitation Authority (MWAUWASA), Mwanza, Repubblica unita di Tanzania.

1.2 Gabon-Libreville: FES - Studi di fattibilità per la realizzazione dell'interconnessione delle reti elettriche ad alta tensione (AT) tra il Gabon e il Congo

EuropeAid/137054/IH/SER/GA

Data di pubblicazione: 28 Aprile 2015.

Descrizione: L'obiettivo generale consiste nella costruzione di una linea di interconnessione tra il Gabon e il Congo, per tutelare l'offerta energetica nei 2 paesi attraverso la messa in comune delle loro fonti di produzione di energia elettrica, rafforzare l'accesso all'energia elettrica a partire da scambi di energia e ridurre la povertà, nonché per migliorare l'affidabilità dei sistemi elettrici e la qualità dell'approvvigionamento elettrico nell'intera sotto-regione. Il contraente dovrà non solo assistere le amministrazioni dei 2 paesi nella verifica della fattibilità tecnico- economica, finanziaria, ambientale, sociale, del quadro istituzionale e commerciale del progetto, bensì anche stimolare la partecipazione di sovvenzionatori al finanziamento del progetto.

Stazione appaltante: Ministero dell'Economia, della promozione degli investimenti e della prospettiva, ordinatore nazionale del FES in Gabon, Libreville, Gabon.

1.3 Nigeria: Lavori urbani e nelle piccole città

EuropeAid/137043/IH/SUP/NG

Data di pubblicazione: 28 Aprile 2015.

Descrizione:

Lavori nuovi e / o di riabilitazione / ammodernamento / ampliamento per l'approvvigionamento idrico, tra cui pozzi, pompe e impianti di trattamento e di stoccaggio, rete di distribuzione, servizi di consegna collettivi e individuali, connessioni alla rete elettrica pubblica e / o a gruppi elettrogeni autonomi (diesel e / o solare).

- lotto 1A - lavori nelle piccole città per l'approvvigionamento idrico, Stato di Akwa Ibom;
- lotto 1B - lavori urbani e nelle piccole città per l'approvvigionamento idrico e lavori di risanamento, Stato di Akwa Ibom;
- lotto 2A - lavori nelle piccole città per l'approvvigionamento idrico, Stato di Bayelsa;
- lotto 2B - lavori urbani e nelle piccole città per l'approvvigionamento idrico e lavori di risanamento, Stato di Bayelsa;
- lotto 3A - lavori nelle piccole città per l'approvvigionamento idrico, Stato di Delta;
- lotto 3B - lavori urbani e nelle piccole città per l'approvvigionamento idrico e lavori di risanamento, Stato di Delta;
- lotto 4A - lavori nelle piccole città per l'approvvigionamento idrico, Stato di Edo;
- lotto 4B - lavori urbani e nelle piccole città per l'approvvigionamento idrico e lavori di risanamento, Stato di Edo;
- lotto 5A - lavori nelle piccole città per l'approvvigionamento idrico, Stato Rivers;
- lotto 5B - lavori urbani e nelle piccole città per l'approvvigionamento idrico e lavori di risanamento, Stato di Rivers.

Stazione appaltante: National Authorizing Officer (NAO) for the EDF representing the Federal Republic of Nigeria.

7. Patto dei Sindaci dell'UE in Italia e nel Mondo

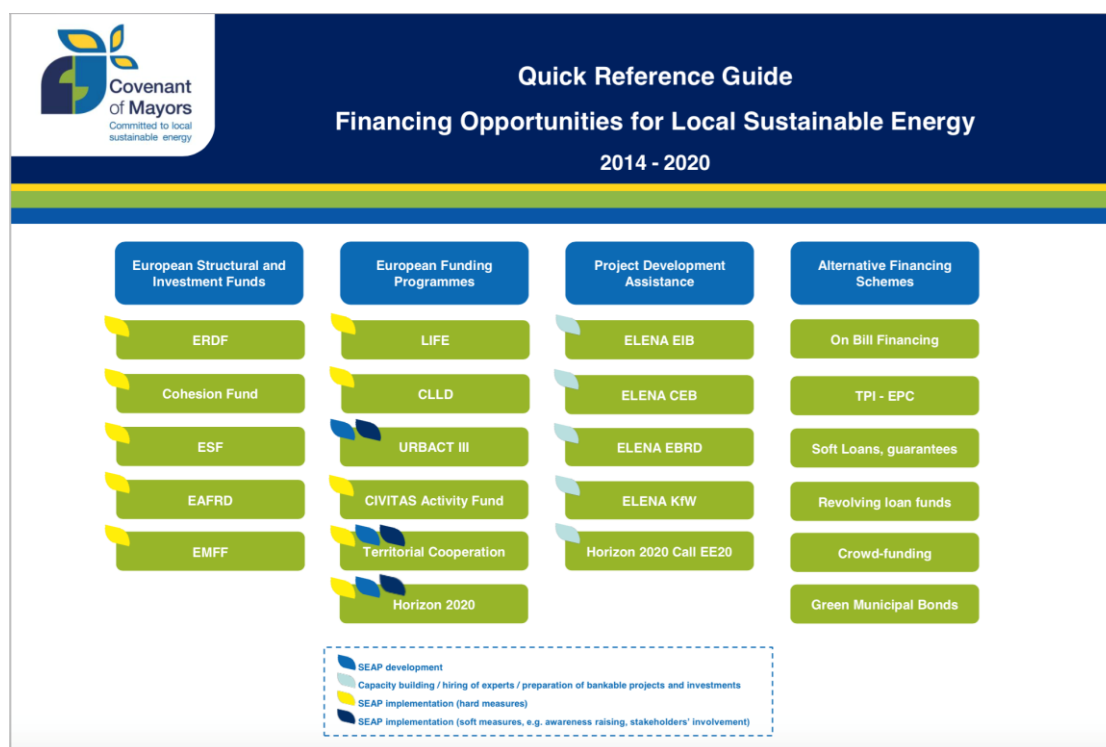
7.1 Pubblicazione della “Guida Breve sul finanziamento e le opportunità per l'Energia Sostenibile a livello locale 2014/2020” dell'iniziativa europea Patto dei Sindaci

Il Patto dei Sindaci ha pubblicato una Guida sintetica di riferimento sul “il finanziamento e le opportunità per l'energia sostenibile a livello locale 2014 - 2020” che illustra i fondi di finanziamento, i programmi e le azioni in ambito di energia sostenibile a livello locale per il periodo di programmazione 2014/2020, in un formato a matrice, volto a rendere le opportunità di finanziamento facili da trovare per i firmatari del Patto e i Coordinatori.

Si elencano in particolare in Tabella 1 i 5 strumenti per finanziare l'assistenza tecnica nella preparazione dei progetti e 6 schemi alternativi di finanziamento.

Tabella 1

22 Strumenti di finanziamento per investimenti in ambito di Energia Sostenibile a livello Locale (fonte Patto dei Sindaci, febbraio 2015)



Tale Guida è volta a garantire ai firmatari del Patto, un elenco esaustivo di strumenti di finanziamento in ambito di energia sostenibile, che si evolverà nei prossimi mesi, in quanto la Commissione Juncker ha idea di perfezionare il suo programma di lavoro.

Questo inizio, però rappresenta un primo passo in tema di energia sostenibile per il nuovo periodo di programmazione 2014/2020.

Si ricorda che in tema l'Ance ha elaborato un Dossier dal titolo "Il Patto dei Sindaci dell'Unione Europea", disponibile su richiesta a ue@ance.it e che sul totale di 5720 Comuni, **l'Italia** è il 1° Paese in termini di Comuni che hanno aderito a tale Iniziativa europea con 3045 firmatari.

La Guida Breve è disponibile sul sito:

http://www.pattodeisindaci.eu/IMG/pdf/Financing_Opportunities_Matrix.pdf

7.2 Webinar Patto dei Sindaci "La raccolta di dati di energia locale per un inventario di Emissioni di gas serra (GHG) in Italia"

L'Ufficio del Patto dei Sindaci dell'UE ha organizzato un Webinar sul tema "La raccolta di dati di energia locale per un inventario di emissioni di gas serra (GHG)". Questo evento online (che si rivolge nello specifico ai Firmatari italiani) si è tenuto il **30 aprile 2015**.

Il webinar ha informato i partecipanti sulle pratiche di raccolta di dati di energia nel loro Paese e fornirà consigli pratici per la raccolta e il trattamento dei dati energetici con l'obiettivo di preparare

un Inventario di Base delle Emissioni (BEI/MEI) che fa parte del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Il webinar, co-organizzato da ICLEI Europa, si è basato sui risultati e le lezioni apprese da progetti europei come MESHARTILITY e SEAP+. Ha presentato buone pratiche e consigli su come superare le barriere nella raccolta dei dati di energia locale.

Per il **Programma del Webinar** consultare il seguente link
http://www.covenantofmayors.eu/agenda_en.html?id_event=1177

Per la **Registrazione al Webinar** consultare il seguente link
<https://www.eventbrite.com/e/registrazione-webinar-patto-dei-sindaci-la-raccolta-di-dati-di-energia-locale-16395007910>

Si ricorda che in tema l'Ufficio Ance Rapporti comunitari aggiorna regolarmente il Dossier tematico N°1 "Il Patto dei Sindaci dell'Unione Europea".

8. BEI / BERS e IFI: documenti, progetti, studi, strategie

8.1 L'Ospedale universitario e l'Università di Liegi riceveranno un finanziamento nell'ambito del FEEE per un programma di efficientamento energetico

L'Ospedale Universitario di Liegi (CHU) e l'Università di Liegi (ULg) riceveranno un finanziamento di Assistenza Tecnica dal Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (FEEE) per supportare le attività di sviluppo progettuale per un programma di efficientamento energetico che aiuterà a raggiungere gli obiettivi 20-20-20 istituiti dell'Unione Europea: ridurre le emissioni di gas serra del 20 %, alzare al 20 % la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e portare al 20 % il risparmio energetico entro il 2020.

L'Assistenza Tecnica mira a sviluppare il lancio di 15 progetti di ristrutturazione edilizia e il miglioramento dei sistemi di illuminazione interna ed esterna. L'Ospedale e l'Università hanno iniziato un complesso programma di investimenti del valore di 30 milioni di euro per il campus Sart Tilman, un sito condiviso dalle due strutture, con l'obiettivo di ridurre il consumo di elettricità e calore, quest'ultimo fino al 50% all'anno.

CHU e ULg sono istituzioni pubbliche di vitale importanza per Liegi, la capitale economica della Vallonia e la terza area urbana più grande del Belgio. L'Ospedale Universitario impiega circa 5.000 persone, con 792.000 pazienti trattati ogni anno. L'Università invece conta 22.000 studenti e 5.000 impiegati.

L'efficientamento energetico previsto del campus Sart Tilman si concentra inizialmente su 15 edifici energivori, responsabili per il 66% del consumo energetico globale del campus. In un secondo momento CHU e ULg intendono condurre una ristrutturazione dei rimanenti 85 edifici, aumentando ulteriormente l'impatto ambientale di questo progetto.

La riduzione totale delle emissioni di gas serra che sarà realizzata grazie al progetto consisterà nella prima fase in circa 3.200 tonnellate di CO₂ all'anno.

In quanto partner della campagna UE ENGAGE, CHU e ULg hanno già ridotto le proprie emissioni di CO₂ del 15% grazie all'introduzione di un impianto di cogenerazione alimentato a legno

commissionato nell'Aprile 2012. Guardando all'obiettivo di portare avanti gli obiettivi di risparmio energetico dell'Università, il nuovo progetto di efficientamento energetico rappresenta la prossima pietra miliare.

Si ricorda che il FEEE è un'innovativa partnership pubblico-privato indirizzata all'attenuazione dei cambiamenti climatici attraverso misure di efficienza energetica e mediante l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili negli Stati membri dell'Unione Europea.

Esso prevede il finanziamento a tassi di mercato di efficienza energetica, energia rinnovabile di scala ridotta e progetti di trasporto urbano pulito in progetti di enti municipali, locali e regionali e di società pubbliche e private operanti per conto dei suddetti enti.

Il FEEE è stato fondato dalla Commissione Europea in cooperazione con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Il capitale iniziale fornito dalla Commissione Europea è stato aumentato grazie ai contributi della BEI, della Cassa Depositi e Prestiti e della Deutsche Bank, gestore degli investimenti, per un totale di 265 milioni di euro a cui si sommano 20 milioni di euro dedicati a finanziare progetti di assistenza tecnica.

9. Notizie Brevi e Rassegna stampa

9.1 Pubblicata la nuova Guida della Commissione Europea sui Fondi europei per il Turismo per il 2014/ 2020

L'intento della "Guida sui fondi europei disponibili per il turismo", pubblicata ad ottobre 2014, è di promuovere la politica europea in ambito di Turismo, in riferimento alla nuova programmazione 2014/2020 che va ad eliminare i vecchi programmi per fondere le informazioni e facilitare l'accesso alle stesse.

La Guida è stata redatta per differenti ragioni, una su tutte, è di comunicare l'importanza strategica del Turismo per l'UE, in quanto il Turismo rappresenta il terzo settore economico.

L'importanza del Turismo, per l'UE, viene anche confermata dal Trattato sul Funzionamento dell'UE, che impone ad essa di supportare e integrare l'azione degli Stati membri in questo ambito (TFUE art. 195).

La Guida sarà rivista periodicamente per fornire esempi più recenti di azioni finanziate e informazioni aggiornate sui nuovi programmi. Concepito come un punto di ingresso a siti specializzati, questa guida contiene molti collegamenti a siti internet. La maggior parte sono stati inseriti come collegamenti ipertestuali. Questo è il motivo per cui la Guida è disponibile solo in forma elettronica.

Essa si concentra sui più importanti programmi UE per il settore del Turismo quali: azioni legate al turismo ammissibili al finanziamento; tipo e livello di finanziamento; soggetti ammissibili e come presentare proposte. Un capitolo è dedicato anche ad esempi concreti di ciò che è stato finanziato nell'ambito programmi precedenti, come possibile fonte di ispirazione.

Per brevità, la Guida copre solo ciò che è indispensabile conoscere per ottenere supporto. Pertanto, essa non comprende i seguenti elementi: riferimenti ai vari atti alla base di un programma, a cominciare dal suo regolamento finanziario; la sua governance generale; le azioni mirate a altri settori; il bilancio complessivo; i cambiamenti nella ripartizione degli stanziamenti tra i programmi; ecc.

La Guida di 58 pagine, che include 12 strumenti comunitari ed è stata elaborata solo in inglese dalla DG Industria, è consultabile al sito: <http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/7203?locale=it>.

9.2 La settimana verde, Green Week 2015 - Brussels, 3-5 giugno

L'edizione 2015 della Settimana Verde, la più grande conferenza annuale sulla politica ambientale europea, si terrà dal 3 al 5 giugno presso il Centro Congressi Egg, Rue Bara, a Brussels. Il tema sarà la natura e la biodiversità.

La natura è di vitale importanza per la salute e il benessere. La protezione della natura e il mantenimento della competitività dell'Europa devono andare di pari passo, poiché la politica ambientale e la politica sulla biodiversità possono svolgere un ruolo chiave nella creazione di posti di lavoro e nello stimolare gli investimenti.

Questo evento esaminerà questi ed altri benefici derivanti dalla natura e la struttura scelta per proteggerla. La Settimana verde offre un'opportunità unica per il dibattito e lo scambio di esperienze e di buone prassi.

Negli ultimi dieci anni, la conferenza si è affermata come un evento imperdibile per chiunque sia coinvolto con la tutela dell'ambiente. L'edizione 2014 ha attirato circa 3.100 partecipanti provenienti da governi, imprese e industria, organizzazioni non governative, mondo accademico e media.

Tra i workshop di particolare interesse, si segnalano:

- 3 giugno:
 - Occupazione e crescita attraverso le infrastrutture verdi
 - Innovare le città con la natura
- 4 giugno:
 - Il sostegno della Politica Agricola Comune al turismo basato sulla natura
 - Unire il capitale culturale e culturale
 - Riconciliare la natura e le attività economiche
- 5 giugno
 - Ecosistemi salutarci come portatori di crescita sostenibile

Il Programma è consultabile al seguente indirizzo: <http://www.greenweek2015.eu/programme.html>.

Per registrarsi: <http://www2.greenweek2015.eu/user/login>.

Si prega eventuali persone che fossero interessate a partecipare di darne comunicazione via mail a ue@ance.it almeno 15 giorni prima dell'evento in modo da poter coordinare le Delegazioni ANCE ed organizzare eventuali altri incontri bilaterali.

9.3 Capitale Verde europea 2017: 12 città selezionate per aggiudicarsi il titolo, nessuna città italiana

Il concorso "Capitale Verde europea" nasce da un'iniziativa intrapresa da alcune città dotate di coscienza ecologica. L'idea ha preso inizialmente forma durante un incontro tenutosi a Tallinn il 15 maggio 2006 su iniziativa dell'ex-sindaco della città Jüri Ratas, quando 15 città europee e

l'Associazione delle città estoni hanno siglato un memorandum di intesa per istituire un riconoscimento di questo tipo.

Dalla prima edizione del concorso, nel 2010, sette città hanno potuto fregiarsi del titolo di "Capitale verde europea": Stoccolma è stata la prima vincitrice, seguita da Amburgo nel 2011 e da Vitoria-Gasteiz nel 2012. Il titolo è andato a Nantes per il 2013, a Copenaghen per il 2014 e a Bristol per il 2015. Il titolo sarà passato a Lubiana nel 2016.

Il riconoscimento "Capitale verde europea" premia le città che si distinguono perché particolarmente rispettose dell'ambiente nella gestione urbana. Sono città in cui lo sviluppo urbano è improntato a standard più alti di sostenibilità, che sono più di altre all'ascolto dei cittadini e adottano soluzioni innovative pionieristiche per far fronte alle sfide ambientali.

Un gruppo di Esperti internazionali effettuerà una valutazione tecnica dettagliata sulla base di **dodici indicatori** che riguardano i seguenti aspetti: qualità dell'aria; mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi; ecoinnovazione e occupazione sostenibile; prestazione energetica; aree urbane verdi e uso sostenibile del territorio; gestione ambientale integrata; trasporto locale; natura e biodiversità; qualità dell'ambiente acustico; produzione e gestione dei rifiuti; trattamento delle acque reflue; gestione delle risorse idriche.

La giuria è composta da rappresentanti della Commissione Europea, del Parlamento Europeo, del Comitato delle Regioni, dell'Agenzia europea dell'ambiente, dell'ICLEI (Governi Locali per la Sostenibilità), dell'Ufficio del Patto dei Sindaci e dell'Ufficio europeo dell'Ambiente.

In base all'esito della valutazione tecnica sarà stilata la rosa delle città che si contenderanno il titolo per il 2017.

Nel giugno del 2015 le città selezionate saranno invitate a presentarsi davanti a una giuria internazionale che ne valuterà l'impegno a continuare a migliorare le proprie prestazioni ambientali, il livello di ambizione degli obiettivi futuri, le attività di comunicazione rivolte ai cittadini nonché la capacità di fungere da modello e promuovere le migliori prassi in altre città europee. Oltre a porsi come esempio per altre realtà urbane, la città vincitrice vedrà crescere la propria visibilità e la propria attrattività sotto il profilo turistico, lavorativo, ricreativo e abitativo.

Le città selezionate sono:

- Bursa (Turchia)
- Cork (Irlanda)
- Essen (Germania)
- 's-Hertogenbosch (Paesi Bassi)
- Istanbul (Turchia)
- Lahti (Finlandia)
- Cascais, Port Lisbona (Portogallo)
- Nimega (Paesi Bassi)
- Pécs (Ungheria)
- Umeå (Svezia)

La città vincitrice sarà annunciata in occasione della cerimonia di premiazione che si terrà nel giugno del 2015 a Bristol, detentrici del titolo di Capitale verde europea per il 2015.

9.4 Concorso video promosso dalla Commissione europea per attrarre giovani talenti nel settore delle costruzioni

La DG Crescita della Commissione Europea ha organizzato un primo concorso di video on-line, con **scadenza 18 maggio** alle ore 22.00, per attrarre giovani talenti al settore delle costruzioni. Il concorso prevede l'invio di un breve video che mostra il progetto innovativo, visione, idea inerente il settore delle costruzioni e prevede la possibilità di vincere uno smartphone e di guadagnare visibilità a livello europeo.

Il settore delle costruzioni rappresenta quasi il 10% del PIL dell'UE e offre 20 milioni di posti di lavoro diretti. Si tratta di un settore fondamentale per affrontare le sfide sociali, come raggiungere gli obiettivi energetici e climatici e offrire soluzioni abitative intelligenti.

Due categorie di partecipanti possono prendere parte al concorso:

- **Apprendisti (15-20 anni)**

Maggior numero di giovani talenti - esordienti, studenti e centri di formazione sono fondamentali nel raggiungimento di pratiche costruttive sostenibili, tra cui: nuovi metodi sul posto di lavoro, nuovi metodi di apprendistato, installazione e / o mantenimento intelligente, ecc.

Cosa si può fare - necessità di condividere le buone pratiche per convincere i giovani talenti che ci sia un futuro brillante nel settore delle costruzioni.

Chi può partecipare - ragazzi tra i 15 ei 20 anni che hanno partecipato a un progetto educativo con la classe o all'interno dell'apprendistato o semplicemente che abbiano una nuova visione per il settore delle costruzioni.

- **Masters (18-30 anni)**

Maggior numero di giovani talenti - l'Europa ha bisogno di attrarre giovani talenti al settore delle costruzioni. Persone che si impegnino all'interno della catena del valore del settore delle costruzioni nella consegna di risultati di edilizia sostenibile, come misure di efficienza energetica e delle risorse, di gestione dei rifiuti, di digitalizzazione, ecc.

Cosa cerca la Commissione - si incoraggiano soprattutto, ma non solo, architetti e ingegneri a stupire con i loro metodi e soluzioni per attrarre nuovi talenti del settore.

Chi può partecipare - ragazzi tra i 18 ei 30 anni, giovani lavoratori o negli ultimi anni di studi, con un'idea o un progetto che può cambiare il modo in cui ci avviciniamo al settore delle costruzioni.

Il 4 giugno saranno annunciati e premiati i due progetti più originali in ogni categoria.

È possibile inviare un video da soli o con amici, colleghi, compagni di classe, ecc. e ogni video può essere presentato in una sola categoria, utilizzando lo strumento di presentazione dedicato. Devono essere in inglese, o almeno sottotitolati in inglese, avere una durata massima di 2 minuti e un peso massimo di 300 MB.

Si valuteranno i progetti in base alla loro capacità di attrarre nuovi talenti nel settore, al loro potenziale di innovazione, alla loro possibilità di essere messo in pratica e al loro contributo al raggiungimento degli obiettivi europei in termini di edilizia sostenibile e / o di competitività del settore.

È possibile scaricare il materiale promozionale (6 MB) al seguente link:
<http://ec.europa.eu/growth/sectors/construction/video-competition/>

10. Migliori Pratiche

10.1 Pop Hub: un progetto di riqualificazione urbana a Bari finanziato dal MIUR

Vincitore del bando “Smart Cities and Social Innovation”, Pop Hub è un progetto di riqualificazione urbana che parte dalla mappatura degli spazi urbani inutilizzati tramite *app* e piattaforme virtuali apposite, ai fini di riuso e rivitalizzazione urbana e sociale, in contrasto al consumo di suolo e all'abbandono edilizio.

I due fondatori sono infatti due ragazzi di 26 e 28 anni, Luca Langella, dottore in Scienze Politiche, e Silvia Sivo, laureanda in Ingegneria edile-architettura, e il nucleo di collaboratori rimane nel range 30 - 40 anni. Il background accademico dei fondatori mostra l'unione tra due ambiti disciplinari piuttosto diversi, con la quale si è potuto integrare in un unico progetto l'aspetto umanistico-relazionale e quello tecnico, specchio di una multidisciplinarietà tipica delle attuali *start-up* emergenti.

L'idea è di creare una rete tra persone e spazi, a partire dagli edifici dismessi e sottoutilizzati delle città, che dalla denuncia e localizzazione su mappa della situazione di abbandono arrivi alla loro rivalutazione, per trasformarli in una risorsa: edifici incompiuti, vuoti, abbandonati e in rovina, sono spazi senza più rapporti col contesto e privi di un valore urbano, ma “*sono luoghi dove potrebbero nascere nuove storie*”.

Per fare questo Pop Hub utilizza una piattaforma web e un'*app* mobile per segnalare, geolocalizzare e raccogliere dati sugli edifici. L'obiettivo è innescare processi di riattivazione attraverso la partecipazione dal basso e la cooperazione con le amministrazioni locali, tramite i quali diffondere la consapevolezza dell'esistenza di questi spazi e quindi trasformarli in luoghi che accolgano laboratori, attività sperimentali, progetti a carattere sociale, culturale e di innovazione. Il progetto risponde alle esigenze di quella *rigenerazione urbana* che vorrebbe appunto “*dare nuova vita alla città*”, agendo sulla qualità della vita e sulle relazioni sociali logorate e impoverite, che richiedono di essere ricostituite. Una rigenerazione possibile solo tramite *azioni* e *politiche* che aiutino a rendere partecipativi gli strumenti proposti dall'innovazione tecnologica.

Pop Hub nasce in questo senso da tre nuclei di idee, che toccano sia le esperienze personali dei fondatori che un bisogno sociale diffuso: in primo luogo, l'esperienza in prima persona di riattivazione di uno spazio all'interno della Fiera del Levante di Bari. In secondo luogo, nell'ambito delle associazioni studentesche, l'idea di voler creare luoghi di interazione a Bari tra studenti universitari e realtà esterne, vista la mancanza di uno spazio di dialogo. Infine, la partecipazione ad un nucleo di ricerca sull'architettura dell'abbandono, argomento della tesi di laurea in Ingegneria edile-architettura di uno dei due fondatori. Le tre idee, confluite nel progetto Pop Hub, hanno potuto realizzarsi concretamente vincendo il bando "Smart Cities and Social Innovation" nell'ambito dei PON “Ricerca e Competitività” 2007-2013, finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



La vincita del bando ministeriale ha innescato processi per la realizzazione concreta dell'idea: strutturazione di un *business plan*, studio di modelli low cost per lo sviluppo del progetto, istituzione di un gruppo dedito all'intercettazione di fonti di finanziamento, considerazione delle forme alternative e innovative di finanziamento (*crowdfunding*, investimenti derivanti dal riutilizzo di spazi, servizi di consulenza). Per quanto riguarda la forma di organizzazione e il modello di governance, il team di Pop Hub presenta una struttura fluida lontana dal tradizionale modello gerarchico, tramite lavori di gruppo e collaborazioni trasversali.

Inizialmente limitata alle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, Pop Hub ha in seguito espanso il proprio campo d'indagine, per testare la validità dello strumento su territori molto diversi tra loro, in una logica di "sperimentazione urbana". Una volta acquisita la base solida di mappatura, si potrà passare all'ultimo stadio del progetto, ovvero il riutilizzo degli spazi mappati e la creazione di una comunità attiva indipendente dal team. Nel concreto il team lavora già dal basso con azioni urbane per far emergere di proposte di riuso e sensibilizzare la comunità sul tema: eventi di riapertura temporanea, festival di riattivazione su alcuni edifici ed eventi spot tematizzati, con i quali si fondono la fame di spazi e le giovani energie creative, accogliendo le passioni e i desideri degli abitanti.

L'intento di Pop Hub è divenire uno strumento in supporto agli enti locali, utile per rispondere ad esigenze amministrative e per costruire politiche urbane di rigenerazione. Questo tipo di dialogo ha trovato riscontro positivo a Bari, dove è stata avviata una collaborazione con l'Assessorato al Patrimonio per la riflessione sullo stato attuale del patrimonio inutilizzato e il ripensamento di strumenti e interventi legati al futuro degli edifici comunali in disuso, aggregando associazioni, cittadini e progetti locali.

Il rapporto con i media, quindi le strategie di comunicazione e la capacità di creare network, diventano essenziali per catturare l'attenzione delle persone, risorsa preziosissima per un cambiamento sociale più rapido. Per Pop Hub la comunicazione ha un ruolo decisivo per il raggiungimento di un pubblico vasto e diversificato: linguaggio tecnico per professionisti e amministratori, e un lato più *user friendly* per i non addetti ai lavori. La presenza sui social network è imprescindibile: YouTube, Twitter, Pinterest, Google+, Instagram e naturalmente Facebook, tramite il quale può anche organizzare gli eventi-spot sopracitati.



La produzione di *vuoti urbani* è causata da un insieme di fattori in cui sono coinvolti sia il mercato che le carenze dello Stato: domanda debole del mercato immobiliare, lentezza delle politiche e della pianificazione, incertezze sulla proprietà e costi di riqualificazione eccessivamente alti. Per contro, iniziative come Pop Hub incentivano una manutenzione degli spazi da parte degli attivatori stessi, contribuendo allo sviluppo economico di un territorio, accogliendo attività sociali e culturali a costo minimo o nullo per la spesa pubblica.

Per maggiori informazioni: <http://www.pophub.it>.

11. URBACT III - Action Planning Networks: Bando per la creazione di 20 reti per la pianificazione di azioni (Scadenza: 16 giugno 2015)



E' stato lanciato il primo bando del programma URBACT III (2014-2020) ad oggetto la creazione di 20 reti per la pianificazione di azioni (**Scadenza: 16 giugno 2015**).

L'obiettivo principale delle Reti per la pianificazione di azioni è quello di migliorare la capacità delle città europee di affrontare i comuni problemi a livello urbano rafforzando la progettazione di strategie integrate per lo sviluppo urbano sostenibile.

Le Reti per la pianificazione di azioni riuniscono città che intendono risolvere con un approccio integrato i comuni problemi a livello urbano.

BENEFICIARI

I principali beneficiari del programma sono le città degli Stati membri UE, della Norvegia e della Svizzera, oltre ai “City partners” (città, municipi, livelli amministrativi infra-municipali, autorità metropolitane, ecc.). Il programma può anche includere un numero limitato di altri beneficiari (non-city partners) tra cui: agenzie locali, autorità provinciali, regionali e nazionali, università, centri di ricerca, ecc. Per la lista completa dei beneficiari ammissibili consultare il **Bando** http://urbact.eu/sites/default/files/media/urbactiii_call_for_proposals_actionplanningnetworks.pdf).

Formazioni e Webinar sugli Strumenti comunitari in Italia e/o presso l'UE ed IFIS (Lussemburgo e Londra)



Se si è interessati ad organizzare un Corso di Formazione su uno o più Strumenti comunitari diretti o indiretti, in particolare su:

- Europrogettazione (3 Livelli di Corso);
- Finanziamenti UE per il settore delle costruzioni nei settori dell'Efficienza energetica, Trasporti, Turismo sostenibile e Cultura (3 Livelli di Corso);
- Come strutturare un “Ufficio o Desk Europa” presso il proprio Ente pubblico o privato.

Si prega di contattarci su: ue@ance.it perché potremo organizzare delle azioni specifiche per la tua Associazione, per i tuoi Amministratori locali, Università di riferimento o altri attori locali di tuo interesse.

La Newsletter “**L'Europa per le Costruzioni Sostenibili**” è redatta dall'Ufficio Ance Rapporti Comunitari sotto la supervisione del Dr. Giulio Guarracino con il contributo della Dr.ssa E. Sessa e della Dr.ssa M. Bartolomeo.

*Si ringraziano vivamente i colleghi della **Commissione Europea, della BEI e della BERS, ed altre Istituzioni Finanziarie Internazionali (IFIs)** responsabili dei vari strumenti di interesse che contribuiscono all'elaborazione della Newsletter ed all'aggiornamento mensile della “Guida sui finanziamenti dell'UE per le costruzioni” ed ai vari Dossier tematici della Collana Europa.*

Si ricorda che l'Ufficio Rapporti comunitari ha elaborato la “**Collana Europa**” dell'Ance che include le seguenti 4 tipologie di Documenti:

1. Guide Generali sui finanziamenti europei;
2. Dossier Tematici su temi o programmi di interesse;
3. Osservatorio Paesi Prioritari: strumenti di monitoraggio delle principali gare Lavori finanziate dall' UE e dagli Stati Membri;
4. Rassegna News europee Mensili:

Tali testi vengono aggiornati in modo costante all'evolversi dei vari strumenti gestiti dall'Unione Europea, dalla BEI, dalla BERS e dalle altre IFIs e sono richiedibili inviando una mail a ue@ance.it.

Collana Europa

I principali finanziamenti diretti ed indiretti, interni ed esterni dell'UE, pubblicazioni Ance

1. Guide
“Guida sui principali finanziamenti dell'Unione Europea per il settore delle costruzioni” , Italiano, 144 pagine, Ediz. Novembre 2012.
“Guida sui programmi europei di finanziamento per l'energia e l'ambiente” (con supporto di Renael), Italiano, 79 pagine, Ediz. Marzo 2012.
2. Dossier Tematici
D1: “Il Patto dei Sindaci dell'UE” , 37 pag., aprile 2014
D2: “Mobilitare finanziamenti energetici locali” (Programma Energia Intelligente per l'Europa), 13 pag.
D3: “Co-housing , un tipo di soluzione abitativa fondata sul concetto di collaborazione”, 13 pag.
D4: “CIP Eco-Innovation 2012 , Il programma che sostiene prodotti, servizi e processi eco-innovativi: una scheda di sintesi”, 24 pag.
D5: “Il programma Erasmus per Imprenditori dell'UE 2007-2013” (4 parti: Dossier, Domande e Risposte, Brochure, Presentazione powerpoint), Dicembre 2011, 20 pag.
D6: “Il 7° Programma Quadro, ricerca e Innovazione: una scheda di sintesi e primi elementi di Horizon 2020” , 90 pag.
D7: “Riqualficazione energetica di edifici pubblici , uso delle ESCO: spunti dalla prima Guida europea in tema”, 47 pag.

D8: “ Le migliori pratiche finanziate dal programma Energia Intelligente per l’Europa (EIE) ”, 130 pag.
D9: “ Il Centro Urbano di Brussels , uno strumento pubblico locale per sostenere lo sviluppo delle costruzioni urbane sostenibili”, 11 pag.
D10: “ L’esperienza degli Ecoquartieri : per ispirare la strutturazione di misure e progetti della nuova Asse urbana dei Programmi Operativi Regionali 2014 / 2020 (Fondi europei FESR ed FSE)”, 19 pag.
D11: I gemellaggi tra Comuni : “Come Stimolare il Trasferimento di competenze tra Enti locali italiani con Enti locali delle 4 Regioni della Convergenza: PON FESR 2007-2013”, 13 pag.
D12: “ Fondo Europeo per l’Efficienza Energetica (FEEE) , il nuovo fondo per investimenti in ambito di risparmio energetico, efficienza energetica ed energie rinnovabili”, 21 pag.
D13: “ Guida Breve agli Strumenti di Finanziamento dell’Unione Europea per il settore delle costruzioni”, 12 pag
D14: “ Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) , il Fondo a favore delle Piccole e Medie Imprese”, 22 pag., novembre 2013
D15: “Gli interventi della BEI in Italia e nel mondo” 12 pag.
D16: “ I nuovi strumenti europei per l’efficienza energetica in edilizia ”, Mobilitare Investimenti Energetici Locali (MIEL), uno strumento per la riqualificazione di edifici pubblici e privati, 13 pag.
D17: “Il nuovo programma Erasmus Plus 2014/2020 ”, 9 pag.
D18 “Elementi base di Europrogettazione ”, 34 pag., ottobre 2013
D19: “ Opportunità di impiego presso l’Unione Europea, la BEI, la BERS ed altri Organismi Internazionali”, 24 pag., genn. 2014
D20: “Il nuovo Programma per la Ricerca e l’Innovazione - Horizon 2020 ”, 70 pag.
D24: “Introduzione al nuovo strumento diretto Life 2014/20, 12 pag., aprile 2015
D25: “Gli interventi della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS)”, 23 pag., ottobre 2014
D26: “Gli Interventi della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ”, 22 pag., ottobre 2014
D27: “ I Principali Finanziamenti UE per i Paesi Terzi e gli Accordi di Partenariato per gli Stati membri”, 57 pag., ottobre 2014
D29: “ L’Internazionalizzazione delle PMI di costruzioni italiane”, 44 pag., dicembre 2014
3. Osservatori Gare UE dei Paesi Prioritari

<i>Edizioni dal Numero 1 al Numero 102</i>
La 100ª edizione dell'Osservatorio UE sintetizza le seguenti nuove gare “in corso”: 19 Preformazioni di cui Bulgaria (13) Macedonia (1) Polonia (2) Repubblica Ceca (3); 28 Informazioni Bulgaria (1) Polonia (16) Repubblica ceca (5) Romania (4) Serbia (1) Paesi ACP (1)
La 101ª edizione dell'Osservatorio UE sintetizza le seguenti nuove gare “in corso”: 27 Preformazioni di cui Bosnia Erzegovina (1) Bulgaria (1) Egitto (3) Montenegro (3) Polonia (5) Repubblica ceca (10) Romania (1) Ucraina (1) Paesi ACP (2); 92 Informazioni Albania (1) Algeria (3) Bosnia (1) Bulgaria (7) Croazia (1) Macedonia (2) Marocco (3) Polonia (47) Repubblica ceca (9) Romania (9) Serbia (1) Tunisia (1) Ucraina (1) Paesi ACP (6).
La 102ª edizione dell'Osservatorio UE sintetizza le seguenti nuove gare “in corso”: 17 Preformazioni di cui Algeria (1) Croazia (1) Egitto (2) Repubblica ceca (12) Paesi ACP (1); 33 Informazioni Albania (1) Croazia (2) Polonia (18) Repubblica ceca (7) Romania (4) Tunisia (1).